

RAPPORTO DEL DDPS SULLA SOSTENIBILITÀ

DDPS 2021

Dipartimento federale della difesa,
della protezione della popolazione
e dello sport DDPS
Segreteria generale DDPS
3003 Berna

Approvato dal
capo del DDPS in dicembre 2022



INDICE



Prefazione	4
Introduzione	5
Il DDPS	5
Sostenibilità nel DDPS	7
... per i collaboratori	11
Diversità e pari opportunità	11
Salute e sicurezza sul posto di lavoro	15
Condizioni lavorative, formazione e perfezionamento	16
... per la società e l'economia	17
Formazione, ricerca e sviluppo	17
Promozione dello sport	20
Gestione dei mezzi finanziari	25
... per la Svizzera	28
Partenariati	28
Protezione e sicurezza	32
Gestione dei rischi e sicurezza integrale	36
... per l'ambiente	37
Energia e clima	37
Biodiversità	42
Acquisti e gestione delle risorse	44
Immobili e infrastruttura	47
Rumore	49
Suolo e siti contaminati	50
Sviluppo territoriale	50
Allegato	51
Indicatori complementari	51
Ulteriori informazioni sulla gestione della sostenibilità	57
Indice dei contenuti GRI del DDPS	61

PREFAZIONE



©DDPS

I compiti principali del DDPS consistono nella difesa del Paese e nella protezione della popolazione. Questi compiti sovrani non sono in contrapposizione con altre ambizioni. In particolare, sicurezza e sostenibilità vanno di pari passo.

L'impegno del DDPS per la sicurezza del Paese e della popolazione è a lungo termine. È saldamente radicato e si svolge per la nostra generazione e le generazioni future, indipendentemente dalle pressioni esterne o dai cambiamenti politici interni. Il DDPS si impegna anche a favore dell'ambiente, della società e dell'economia. In base all'Agenda 2030 dell'ONU ed i suoi 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile abbiamo deciso di sviluppare per il nostro Dipartimento delle Linee direttive sulla sostenibilità e di illustrarvi con dei rapporti periodici che cosa facciamo in tal senso. Saremo trasparenti sul nostro operato ma anche sulle nostre potenzialità di miglioramento.

Per trasmettere ai posteri una società, un ambiente e un'economia intatti, il DDPS seguirà in ogni decisione le sue Linee direttive sulla sostenibilità e ne renderà conto ogni due anni nel Rapporto sulla sostenibilità. Durevolmente.

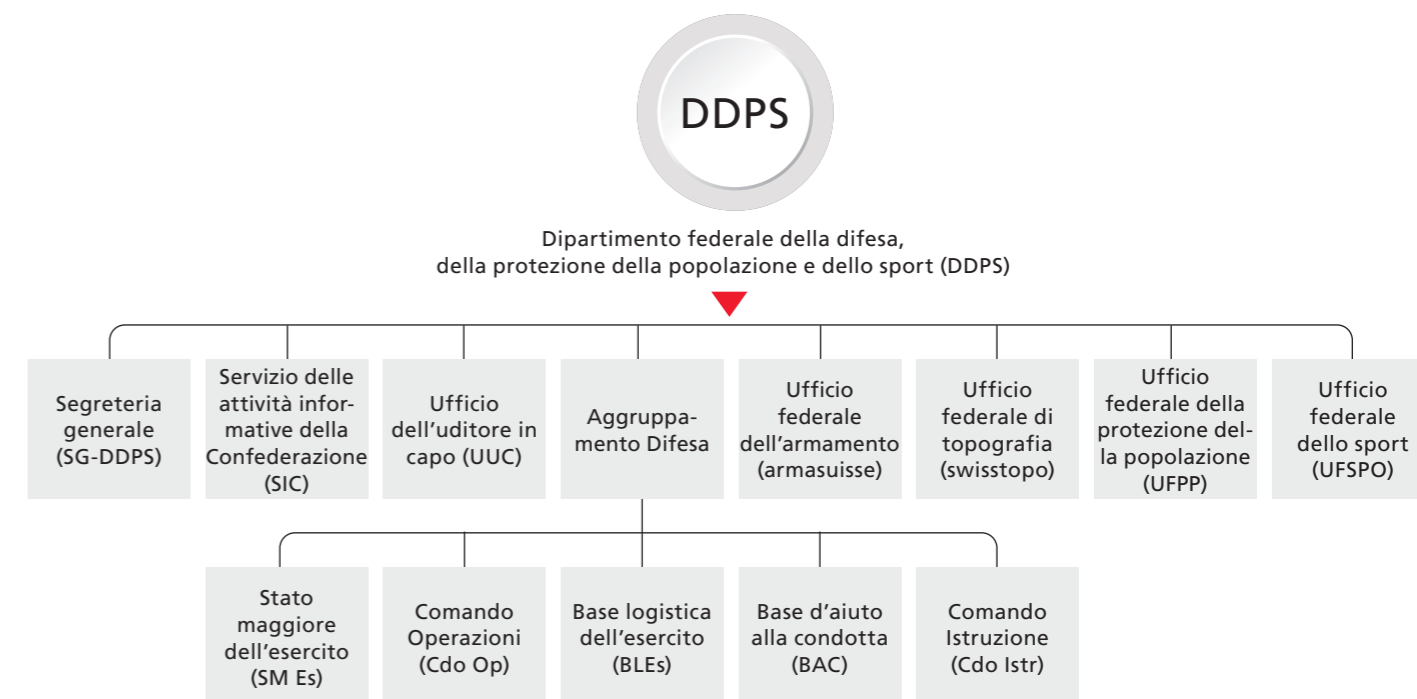
Consigliera federale Viola Amherd Il capo del DDPS

Nachhaltigkeit, durabilité, sostenibilità, persistenza. Quattro lingue, quattro termini, quattro etimologie. Il tedesco auspica che le cose «abbiano un effetto prolungato». Il francese spera che «durino», l'italiano le «sostiene», il romancio vuole che «persistano».

Nel nostro spazio geografico, temporale e legislativo tutto sembra inconsistente. Il surriscaldamento climatico rende sempre più veloce l'impatto sulle nostre risorse e sui nostri paesaggi. L'accelerazione delle tecnologie ci fa scordare di prenderci il tempo per interrogarci sullo scopo e sul senso di quello che chiamiamo progresso. Le leggi evolvono di pari passo con i fenomeni sociali che osserviamo o con cui ci vedremo confrontati.

Ma allora come fare vivere, in questa fase di mutamento, i termini Nachhaltigkeit, durabilité, sostenibilità, persistenza? Nella mia veste di consigliera federale lavoro ogni giorno per costruire e consolidare quello che rende la Svizzera sicura e prospera, come lo desiderano i suoi cittadini per sé stessi e i propri figli. E in fondo, anche il termine usato in ognuna delle nostre lingue nazionali riflette questa volontà di trasmissione: solo ciò che ha un effetto prolungato e duraturo, che è sostenuto e persistente può venire dato in eredità alle generazioni future.

INTRODUZIONE



Il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS)

Il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) fornisce un notevole contributo alla sicurezza e all'efficienza della Svizzera. Protegge e difende il Paese e la popolazione, rafforza il promovimento della pace e appoggia le autorità civili con l'aiuto in caso di catastrofi quando queste si verificano. Tra i compiti svolti dal DDPS figurano anche l'acquisto dei mezzi necessari a questi scopi, la valutazione della situazione in materia di sicurezza, la promozione delle attività sportive e la messa a disposizione di geodati.

Il DDPS è composto da otto unità amministrative centrali: la Segreteria generale (SG-DDPS), l'Aggruppamento Difesa e sei uffici federali, ovvero il Servizio delle attività informative della Confederazione (SIC), l'Ufficio dell'uditore in capo (UUC), l'Ufficio federale dell'armamento (armasuisse), l'Ufficio federale di topografia (swisstopo), l'Ufficio federale della protezione della popolazione

(UFPP) e l'Ufficio federale dello sport (UFSP). In quanto unità amministrativa decentralizzata, anche l'Autorità di vigilanza indipendente sulle attività informative è aggregata al DDPS e, sul piano amministrativo, alla SG-DDPS.

- La **SG-DDPS** appoggia il capo del Dipartimento nella sua funzione di consigliera federale e nella direzione del Dipartimento. La SG-DDPS è responsabile dell'attuazione della strategia politica nelle unità amministrative. Inoltre garantisce la pianificazione, il controlling e il coordinamento a livello di DDPS.
- Il **SIC** è competente per la valutazione della situazione di minaccia e contribuisce alla protezione della Svizzera con prestazioni operative e preventive.
- L'**UUC** è il centro di competenza per la Giustizia militare. L'UUC crea le premesse affinché le autorità di perseguimento penale militari e i tribunali militari di tutte

le istanze – indipendenti sotto ogni punto di vista dalla Direzione del Dipartimento, dall'Amministrazione e dal Comando dell'esercito – possano adempiere in modo competente i compiti assegnati loro dalla legge.

- **L'Aggruppamento Difesa** è composto da cinque Uffici e assicura la prontezza dell'esercito per quanto riguarda la difesa, la prevenzione e la gestione di pericoli esistenziali nonché il promovimento della pace.
- **armasuisse** acquista beni e servizi per l'esercito, la Confederazione e altri clienti. armasuisse Scienza e tecnologia, in qualità di polo tecnologico del DDPS, è responsabile della gestione della tecnologia. Inoltre svolge perizie e test indipendenti. armasuisse Immobili, quale centro di competenza del DDPS in materia immobiliare, è responsabile della gestione complessiva degli edifici e delle installazioni del DDPS.
- **swisstopo** in qualità di centro svizzero di geoinformazione raccoglie dati georeferenziati e li mette a disposizione di tutti.
- **L'UFPP** contribuisce a una protezione completa della popolazione, delle sue basi vitali e dei beni culturali dalle ripercussioni di catastrofi e conflitti armati. Fanno parte dell'UFPP anche la Centrale nazionale d'allarme (CENAL) e il Laboratorio Spiez (Istituto federale per la protezione NBC).
- **L'Ufficio federale dello sport (UFSP)** promuove lo sport e l'attività fisica nonché il loro importante ruolo nella società.

I valori del DDPS

Il capo del DDPS ha definito cinque valori di base per la condotta e la collaborazione: apertura, rispetto, fiducia, coraggio e lungimiranza. Tali valori devono plasmare il comportamento di tutti i collaboratori nel DDPS e diventare parte integrante del loro lavoro quotidiano. I valori non sono solo principi guida: vengono considerati anche come scopi da raggiungere.

Analogamente alla Strategia per il personale della Confederazione, il DDPS nella sua strategia ha formulato messaggi sui campi tematici marketing e reclutamento, fidelizzazione e sviluppo nonché ruoli e cultura della collaborazione. Le unità amministrative hanno il compito di adottare misure per l'attuazione dei messaggi. ■



SOSTENIBILITÀ NEL DDPS



Il Consiglio federale ha definito gli obiettivi e le linee guida della sua politica in materia di sostenibilità nella Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030 prendendo spunto dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite con i suoi 17 «Sustainable Development Goals» (SDG). In essa illustra il ruolo esemplare delle Confederazione per uno sviluppo sostenibile e ne attua i principi globali nelle attività che svolge. Il Consiglio federale si concentra su tre temi principali: «Consumo sostenibile e produzione sostenibile», «Clima, energia e biodiversità» e «Pari opportunità e coesione sociale». Nel contempo il Consiglio federale ha varato un Piano d'azione 2021–2023 sulla SSS 2030.

Le Nazioni Unite hanno stabilito che uno sviluppo sostenibile non potrà essere realizzato senza pace e sicurezza; d'altro canto però senza uno sviluppo sostenibile, la pace e la sicurezza sono minacciate. Il DDPS con i suoi compiti fondamentali crea la condizione necessaria per uno sviluppo sostenibile. Nel suo ruolo di acquirente, datore di lavoro e consumatore dispone di un margine di manovra per promuovere uno sviluppo sostenibile. Il DDPS ha già iniziato in passato a impegnarsi in favore della sostenibilità. Ad esempio armasuisse e armasuisse Immobili hanno già pubblicato rapporti propri sulla sostenibilità. Per descrivere in maniera completa il tema della sostenibilità per l'intero DDPS, alla fine del 2020 il capo del Dipartimento, con la direttrice e i direttori delle unità amministrative e con il capo dell'esercito, ha deciso di allestire per il DDPS le Linee direttive sulla sostenibilità e di redigere un rapporto sulla sostenibilità. Lo scopo dichiarato del DDPS consiste nel contribuire, al suo livello, al raggiungimento degli SDG.

Le Linee direttive del DDPS sulla sostenibilità

Le Linee direttive del DDPS sulla sostenibilità fissano le priorità per il DDPS e sono improntate a un orizzonte temporale fino al 2030. I dieci temi definiti nelle Linee direttive si basano su un'analisi di materialità (vedi allegato «Ulteriori informazioni sulla gestione della sostenibilità»). Sono raggruppati nei quattro orientamenti: Svizzera, collaboratori, società ed economia nonché ambiente. Per ogni tema è formulata un'ambizione che illustra l'orientamento e l'impegno del DDPS. Inoltre le Linee direttive sottolineano il nesso con l'Agenda 2030: a ogni tema sono attribuiti da uno a quattro SDG e sotto-obiettivi specifici, illustrati a loro volta nei capitoli tematici. Per la loro formulazione il DDPS si è orientato agli obiettivi strategici trasportati al contesto nazionale (vedi Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030).



CI ASSUMIAMO LA RESPONSABILITÀ PER ...



LA SVIZZERA

PARTENARIATI

Il DDPS fornisce preziosi contributi in materia di cooperazione internazionale, ad esempio nel promovimento globale della pace e in materia di politica di sicurezza. A livello nazionale, il DDPS costituisce un partner affidabile per Cantoni, Comuni e organizzazioni.



PROTEZIONE E SICUREZZA

Il DDPS fornisce contributi essenziali per la protezione della Svizzera e della sua popolazione da minacce di ogni tipo. Il DDPS è pronto per eventuali impieghi. L'obiettivo è ridurre i rischi per le persone, l'ambiente e l'economia e rafforzare la reputazione della Confederazione e la capacità di resistenza della Svizzera.



I COLLABORATORI

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

Il DDPS crea un clima di lavoro connotato da stima e rispetto in cui le collaboratrici e i collaboratori del DDPS e i militari possono apportare il loro contributo e svilupparsi. Il DDPS si impegna per le pari opportunità e contro la discriminazione. Promuove l'uguaglianza a tutti i livelli gerarchici.



L'AMBIENTE

ENERGIA E CLIMA

Il DDPS mira ad azzerare le proprie emissioni nette di gas serra entro il 2050 in conformità con l'Accordo di Parigi sul clima e a coprire il proprio fabbisogno energetico prevalentemente con energie rinnovabili.



BIODIVERSITÀ

Il DDPS salvaguarda e promuove la diversità naturale delle specie animali e vegetali e dei loro habitat sulle proprie aree e si prende cura degli ecosistemi. Sostiene gli obiettivi della Svizzera nell'ambito della strategia internazionale a favore della biodiversità.



GESTIONE DEGLI ACQUISTI E DELLE RISORSE

Per l'acquisto, l'uso, il riciclaggio e lo smaltimento di risorse e materiali, il DDPS tiene conto non solo degli aspetti economici, ma anche di criteri ecologici (limiti di resistenza del pianeta) e di standard sociali (diritti umani, condizioni di lavoro).



IMMOBILI E INFRASTRUTTURA

Gli immobili e le infrastrutture del DDPS sono pianificati, costruiti e gestiti in modo da soddisfare gli standard di sostenibilità riconosciuti e creare valore aggiunto per la società e l'ambiente.



LA SOCIETÀ E L'ECONOMIA

FORMAZIONE, RICERCA E SVILUPPO

Il DDPS considera la formazione, la ricerca e lo sviluppo nonché la propria gestione delle conoscenze fattori trainanti essenziali per soluzioni innovative e rivolte al futuro. Fornisce offerte di formazione e d'informazione e rafforza la posizione della Svizzera quale polo di ricerca.



PROMOZIONE DELLO SPORT

Il DDPS promuove lo sport e il movimento in tutte le fasce d'età. In tal modo contribuisce alla forma fisica e mentale e alla salute dell'intera popolazione nonché alla coesione sociale in Svizzera. Il DDPS si impegna a promuovere uno sport corretto e sicuro basato su valori etici contemporanei.



GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il DDPS impiega le risorse finanziarie in maniera accurata e trasparente. Valuta i rischi potenziali e utilizza le risorse affinché la popolazione e l'economia svizzera ne traggano il massimo beneficio.



Il DDPS ha identificato i seguenti temi principali in materia di sostenibilità (cfr. [allegato «Ulteriori informazioni sulla gestione della sostenibilità»](#)):

Orientamento Collaboratori

- Diversità e pari opportunità

Orientamento Società ed economia

- Formazione, ricerca e sviluppo
- Promozione dello sport
- Gestione dei mezzi finanziari

Orientamento Svizzera

- Partenariati
- Protezione e sicurezza

Orientamento Ambiente

- Energia e clima
- Biodiversità
- Acquisto e gestione delle risorse
- Immobili e infrastruttura

Il capo del Dipartimento ha approvato le Linee direttive del DDPS sulla sostenibilità il 10 gennaio 2022. Il Rapporto del DDPS sulla sostenibilità ne riprende la struttura e i temi essenziali identificati. ■



... PER I COLLABORATORI

Il DDPS ha molto a cuore il benessere dei circa 13 000 collaboratori e anche dei oltre 200 000 militari e militi della protezione civile. Come datore di lavoro sicuro e affidabile, il DDPS offre ai suoi collaboratori la possibilità di svilupparsi professionalmente e di conciliare vita privata e lavorativa. La fiducia nel datore di lavoro è importante affinché i collaboratori siano motivati e sviluppino tra di loro un senso di appartenenza comune. Anche condizioni lavorative corrette sono fondamentali per tutti. Il DDPS vuole creare un ambiente di lavoro costruttivo basato sui valori di base dell'apertura, del rispetto, della fiducia, del coraggio e della lungimiranza.

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

Il DDPS crea un clima di lavoro connotato da stima e rispetto in cui le collaboratrici e i collaboratori del DDPS e i militari possono apportare il loro contributo e svilupparsi. Il DDPS si impegna per le pari opportunità e contro la discriminazione. Promuove l'uguaglianza a tutti i livelli gerarchici.

Significato di diversità e pari opportunità nel DDPS

La diversità e le pari opportunità rivestono una grande importanza per il DDPS. Pari opportunità significa nessuna discriminazione dovuta a preferenze, bensì eliminazione di barriere e ostacoli. La diversità e le pari opportunità sono premesse imperative per presentarsi sul mercato del lavoro come datore di lavoro attrattivo.

Per il DDPS un chiaro impegno a favore della diversità e delle pari opportunità significa anche attuare coerentemente misure adeguate come ad esempio modelli lavorativi flessibili e a tempo parziale, contribuendo così alla conciliabilità tra vita familiare e lavorativa. Inoltre si impegna in favore di una più alta percentuale di donne con mansioni dirigenziali (sotto-obiettivo SDG 5.5), della lotta alla discriminazione (sotto-obiettivo SDG 5.1) e della riduzione delle disparità di trattamento (sotto-obiettivo SDG 10.3).

La diversità e le pari opportunità non sono pretese che concernono esclusivamente il nostro ambito. Anche la politica e l'opinione pubblica quali importanti gruppi di interesse si aspettano che l'Amministrazione federale e l'esercito svolgano una funzione esemplare. In qualità di importante datore di lavoro in Svizzera, il DDPS ha un'ampia portata: le persone in cerca di un posto di lavoro si attendono dal settore pubblico pari opportunità senza limitazioni. Infatti anche per i collaboratori è importante che sul posto di lavoro il valore aggiunto di diversità e pari opportunità sia riconosciuto e incentivato.



Diversità e pari opportunità per un comportamento improntato sul rispetto reciproco nel lavoro quotidiano

Grazie alla diversità e alle pari opportunità è possibile aumentare la produttività e la motivazione dei collaboratori. A tale scopo un atteggiamento di fondo inclusivo e l'apertura sono valori centrali della cultura aziendale: tutti i collaboratori hanno il diritto di esprimere la propria opinione, a condizione che nessun altro subisca danni.

Nei team misti con background diversi scaturiscono nuove prospettive che consentono di evitare i «punti ciechi». Vivendo diversità e pari opportunità si può anche ampliare la cerchia delle persone interessate ai posti di lavoro e così il DDPS può contrastare la carenza di personale qualificato. Nel contempo aumenta la sua accettazione e la sua reputazione come datore di lavoro.

Le direttive e i processi relativi alla diversità e alle pari opportunità sono sanciti [nell'ordinanza sul personale federale](#), nelle [Istruzioni del Consiglio federale concernenti la realizzazione delle pari opportunità tra donna e uomo nell'Amministrazione federale](#), nelle strategie per il personale e nella gestione integrata della diversità dell'Amministrazione federale e del DDPS. Inoltre vi sono delle [Istruzioni concernenti il plurilinguismo](#). La responsabilità dell'attuazione spetta alla SG-DDPS e alle unità amministrative del DDPS.

Nel DDPS lavorano molti più uomini che donne. L'aumento della percentuale di donne è quindi una priorità nel Dipartimento: l'obiettivo è di incrementarla almeno dell'1 % in tutte le unità amministrative. Il DDPS intende centrare tale obiettivo con numerose misure: bandi di concorso adeguati al genere nonché una stretta collaborazione con le reti per le donne e programmi di mentoring per (potenziali) collaboratrici.

I modelli lavorativi flessibili e gli incentivi per i collaboratori sono volti a migliorare la conciliabilità tra vita professionale e privata. Grazie a formazioni rivolte a superiori e collaboratori e al fatto che la diversità e le pari opportunità sono temi permanenti, si approfondiscono i valori stabiliti per la condotta e la collaborazione e si avvia un cambiamento culturale. I «tandem linguistici» e le formazioni linguistiche promuovono la comunicazione plurilingue nel DDPS.

La diversità e le pari opportunità sono diventate viepiù importanti nella società. Per il DDPS è quindi importante comunicare a tale riguardo internamente ed esternamente. A tale scopo si possono per esempio pubblicare articoli positivi negli opuscoli del datore di lavoro, in Internet o in Intranet. Anche le indagini tra il personale su temi come la diversità, la conciliabilità tra vita lavorativa e privata o lo sviluppo dei valori servono a documentare e comunicare.

Come gruppo d'interesse decisivo, il personale viene coinvolto nell'elaborazione e nell'attuazione delle misure e consultato regolarmente, ad esempio nel quadro dell'inchiesta sul personale della Confederazione. Ogni unità amministrativa dispone inoltre di un'incaricata o un incaricato per la gestione della diversità che funge da persona di riferimento per i collaboratori.

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ NELL'ESERCITO

Nell'esercito si incontrano persone di diversa provenienza, regione linguistica e genere. Diversità e pari opportunità sono considerati obiettivi anche per la componente di milizia che, in virtù dell'obbligo di prestare servizio militare, è nota come un ambito prevalentemente maschile. Viene quindi riservata un'attenzione particolare al reclutamento di donne. L'attuazione è di competenza del [Servizio specializzato Donne nell'esercito e diversity \(DnED\)](#). Direttive e processi sono sanciti nella [legge militare](#) e nel [Regolamento di servizio dell'esercito](#).

Cifre e fatti su diversità e pari opportunità nel DDPS

Mediante regolari indagini tra il personale condotti dalla Confederazione e dal DDPS e degli indicatori corrispondenti si valuta se le misure adottate sortiscono l'effetto auspicato. Mettendo a confronto i valori prefissati dalla Confederazione con i dati effettivi del DDPS si ottengono informazioni in merito. Se i [valori prefissati](#) non vengono raggiunti il DDPS definisce ulteriori misure.

Suddivisione percentuale per genere dei collaboratori nel DDPS

Nel DDPS la quota di donne nell'anno oggetto del presente rapporto era del 36,6 %. È quindi stato raggiunto il valore obiettivo di almeno +1,0 % rispetto all'anno precedente.



Suddivisione percentuale per genere nell'esercito e nella protezione civile

Sia nell'esercito sia nella protezione civile nel 2021 è aumentata la quota di donne, che è passata all'1,02 % e rispettivamente allo 0,89 % (anno precedente: 0,87 % e 0,8 %). L'esercito persegue l'obiettivo di una quota di donne pari al 10 % entro il 2030.

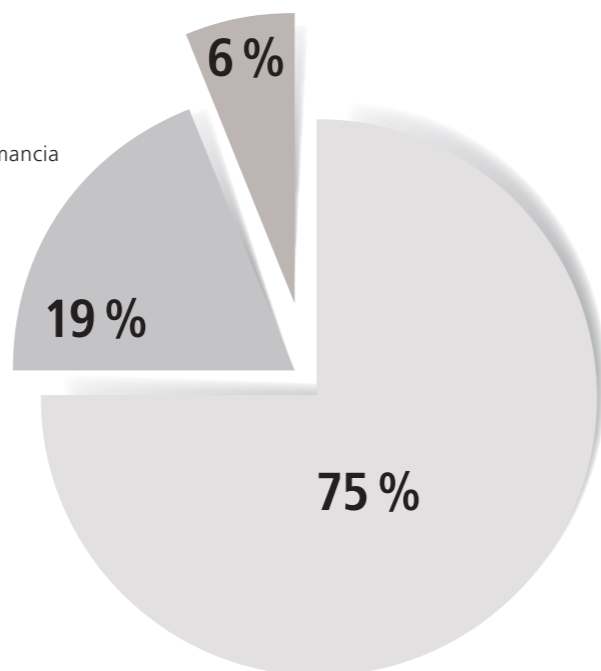


Suddivisione percentuale per comunità linguistiche tra i collaboratori del DDPS

La percentuale di collaboratori di madrelingua tedesca si attesta al 75 %, vale a dire il 3 % al di sopra della fascia di riferimento prefissata. Invece la quota dei francofoni (19 %) e degli italofofoni (6 %) si situa al di sotto di tale fascia di quasi il 3 %, rispettivamente dello 0,4 %. La percentuale delle persone di lingua romancia è pari allo 0,7 % e dunque si situa nella fascia prefissata. A livello di quadri la quota di germanofoni è ancora superiore.



■ Germanofoni
■ Francofoni
■ Italofofoni
■ Persone di lingua romancia



Casi notificati all'Organo di mediazione DDPS per anno

L'Organo di mediazione DDPS è a disposizione dei collaboratori per i casi in cui le questioni o i problemi non possono essere risolti in maniera soddisfacente con la linea gerarchica o i servizi del personale.

Il numero di casi notificati all'Organo di mediazione DDPS nel 2021 è diminuito, passando da 99 a 86.

Verifica della parità salariale

L'esito della verifica della parità salariale tra uomini e donne (Logib) per il 2021 si è situato con il 4,1 % nel campo di tolleranza del 5,0 % (cfr. anno precedente: 3,9 %). Per tenere in debito conto l'influsso di possibili fattori esenti da discriminazione e specifici dell'organizzazione, Logib consente una soglia di tolleranza del 5 %.



Risultati dell'indagine tra il personale 2020 (6 blocchi tematici; scala 1 insoddisfatto – 100 molto soddisfatto)

Nel 2020 il DDPS ha eseguito un'indagine tra il personale con i seguenti risultati:

INDAGINE TRA IL PERSONALE	2020
Soddisfazione sul lavoro	74
Attaccamento al datore di lavoro	83
Identificazione con il datore di lavoro	83
Salute: valutazione soggettiva	82
Diversità	74
Condotta	69

La prossima rilevazione è in programma per il 2023.

Numero di infortuni professionali documentati (statistiche SUVA)

Il numero di giorni di assenza dal lavoro a causa di infortuni professionali (IP) nel 2021 è aumentato leggermente (nel 2020: 4267 giorni; nel 2021: 4489 giorni). Il numero di giorni di assenza dal lavoro a causa di infortuni non professionali (INP) per contro nel 2021 si è attestato a 10 652, vale a dire al di sotto del valore del 2020 (12 513 giorni). Entrambi i fenomeni vanno ricondotti all'abrogazione delle misure legate alla pandemia di COVID-19, in particolare l'obbligo del telelavoro.

SALUTE E SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

Per quanto riguarda la salute e la sicurezza sul posto di lavoro, il DDPS ha attuato diverse misure per sensibilizzare i collaboratori. Tra di esse figurano tra l'altro:



- una campagna informativa relativa alla salute fisica e psichica sul posto di lavoro e nella vita privata;
- campagne per la prevenzione degli infortuni UPI;
- processo costante di miglioramento per la sicurezza sul posto di lavoro (audit sulle disposizioni in materia di sicurezza conformemente alle direttive MSSSL);
- promozione del movimento e dello sport con agevolazioni e infrastruttura propria (programma «Sportify», maggiori informazioni in merito nel capitolo [Promozione dello sport](#)).

CONDIZIONI LAVORATIVE, FORMAZIONE E PERFEZIONAMENTO

Il DDPS vuole essere un datore di lavoro moderno ed esemplare. Il senso del suo lavoro e l'impegno a favore della sicurezza della popolazione sono i suoi punti di forza per posizionarsi come datore di lavoro.

Il DDPS offre ai collaboratori tra l'altro:

- modelli lavorativi flessibili (tempo parziale, job sharing, lavoro mobile, ecc.);
- la possibilità di ridurre del 20 % il proprio grado di occupazione dopo nascite o adozioni;
- congedo maternità e paternità di 4 mesi e rispettivamente di 20 giorni;
- partecipazione generosa ai costi esterni per la custodia dei figli;
- retribuzione corretta e trasparente con moderne prestazioni previdenziali e assicurative;
- interessanti prestazioni accessorie (agevolazioni, condizioni speciali, ecc.);
- programmi variegati di formazione.

Percentuale degli impiegati a tempo parziale nel DDPS (posto con grado di occupazione inferiore al 90 %)

La percentuale degli impiegati a tempo parziale nel 2021 tra gli uomini era del 7,5 %: tale quota è leggermente aumentata rispetto al 2020 (7,1 %). La quota delle impiegate a tempo parziale nel 2021 era pari al 47,2 %; rispetto al 2020 (47,5 %): tale quota è leggermente calata.



Assunzione di persone con un handicap fisico, mentale o psichico

A livello dell'assunzione di persone con un handicap fisico, mentale o psichico nel 2021 il DDPS si è attestato allo 0,9 %, vale a dire al di sotto della fascia di riferimento prefissata dell'Amministrazione federale (tra l'1,5 e il 2,5 %). Questo valore va tuttavia considerato con la dovuta cautela visto che nell'anno oggetto del presente rapporto alla SG-DDPS non sono state notificate tutte le assunzioni di persone con handicap. Inoltre i compiti adatti a questo gruppo di persone spesso sono stati commissionati a istituzioni esterne.



... PER LA SOCIETÀ E L'ECONOMIA

Il DDPS si impegna in molti modi a favore della società e dell'economia in Svizzera. Grazie a numerose iniziative nell'ambito della formazione, della ricerca e dello sviluppo nonché grazie a una promozione attiva dello sport, il Dipartimento fornisce un contributo importante non solo in campo economico ma anche sociale. A tale scopo la gestione responsabile dei mezzi finanziari è una condizione che il DDPS garantisce servendosi di adeguati processi e meccanismi di controllo.

FORMAZIONE, RICERCA E SVILUPPO

Il DDPS considera la formazione, la ricerca e lo sviluppo nonché la propria gestione delle conoscenze fattori trainanti essenziali per soluzioni innovative e rivolte al futuro. Fornisce offerte di formazione e d'informazione e rafforza la posizione della Svizzera quale polo di ricerca.

Sicurezza grazie a ricerca e sviluppo

Con la ricerca e lo sviluppo il DDPS è in grado di sviluppare ulteriormente i suoi strumenti di politica di sicurezza. Nel quadro della ricerca dell'Amministrazione federale, armasuisse Scienza e tecnologia, l'UFPP e swisstopo assicurano lo sviluppo delle competenze dei propri collaboratori e nelle loro organizzazioni. Quest'incremento delle competenze avviene all'interno di reti curate con le università e aziende private che rendono possibile un ampio consolidamento delle conoscenze nel settore della sicurezza statale, rafforzando così anche la base tecnologica e industriale rilevante in materia di sicurezza (STIB) in

Svizzera. La promozione mirata dell'innovazione è volta ad agevolare la capacità di adattamento e di flessibilità delle organizzazioni e dei processi allo scopo di adempiere i compiti del DDPS in materia di politica di sicurezza. A tale fine, armasuisse Scienza e tecnologia ha creato appositi spazi dell'innovazione che portano avanti l'attuazione metodologica e contenutistica dei progetti del DDPS concernenti l'innovazione; grande importanza è attribuita agli approcci di soluzione aperti che coinvolgono anche start up, PMI e industria. Ad esempio nel quadro del sistema d'innovazione della Difesa è stato fondato lo Swiss Innovation Forum AG (SIF) per garantire la flessibilità industriale nei processi d'innovazione dell'Aggruppamento Difesa e di armasuisse.

La conoscenza come base per il futuro

La formazione è un elemento centrale per lo sviluppo personale e sociale. Proprio in un Paese come la Svizzera, povero di materie prime, la formazione è una delle basi per il benessere.



Nella sua veste di datore di lavoro che forma anche personale, il DDPS fornisce un contributo importante sia a una istruzione di qualità ed equa sia alla promozione di un apprendimento continuo per tutti (sotto-obiettivi SDG 4.3 e 4.4). Al DDPS sono infatti aggregate due scuole universitarie: la Scuola universitaria federale dello sport di Macolin (SUFSM) e l'Accademia militare (ACMIL). Inoltre in 50 ubicazioni in Svizzera vengono formati complessi-

vamente più di 500 apprendisti in oltre 30 professioni. Anche le numerose collaborazioni internazionali del DDPS nel campo della ricerca vanno a beneficio delle innovazioni (sotto-obiettivo SDG 9.5). Alcuni esempi sono, oltre alla Scuola universitaria federale dello sport di Macolin, anche il Campus militare Lucerna, i Future Labs di swisstopo o il Cyber Defence Campus. In seno al DDPS sono stati instaurati stabilmente numerosi legami tra il Dipartimento, l'industria e la scienza nel campo della ricerca, dello sviluppo e della formazione.

Il DDPS soddisfa così le esigenze dei più disparati gruppi di interesse: come datore di lavoro che forma personale e che offre una formazione alla condotta professionale, come partner di collaborazioni in favore della ricerca e dello sviluppo nonché come committente di prodotti innovativi e come fornitore dei geodati ufficiali e di una formazione sportiva professionale.

Il DDPS forma secondo standard elevati

Per consentire di svolgere correttamente il proprio lavoro e attenuare così ripercussioni negative su persone e ambiente, una condizione irrinunciabile consiste nel trasmettere le necessarie conoscenze e competenze operative. Una formazione adeguata contribuisce notevolmente a migliorare il rendimento: ha dunque un impatto positivo sulla qualità di vita e, in fin dei conti, anche sulla sicurezza nel nostro Paese.

Le formazioni professionali di base nel DDPS sono svolte in stretta collaborazione con il ramo corrispondente. Il DDPS contribuisce attivamente al programma di reintegrazione dell'Amministrazione federale, tra l'altro con posti di lavoro a titolo di prova e assumendo persone con handicap (vedi anche [capitolo Diversità e pari opportunità](#)). Il Dipartimento offre posti di stage a neolaureati

con bachelor o master. Inoltre è disponibile anche come partner per lavori di ricerca. Nella promozione dello sport il DDPS gestisce insieme ai centri sportivi di Macolin e Tenno importanti infrastrutture per la formazione e l'allenamento, che sono a disposizione dello sport svizzero (vedi [capitolo Promozione dello sport](#)).

Come esempio di collaborazione nel campo della ricerca tra il DDPS, l'economia, la ricerca e lo sviluppo è possibile citare il robot subacqueo «Proteus 22». Viene usato sott'acqua per appoggiare lo sgombero di proiettili inesplosi e residui di munizioni. Questo robot è stato sviluppato sull'arco di due anni come frutto di una collaborazione tra il Centro svizzero dei droni e della robotica di armasuisse Scienza e tecnologia, la ditta Tethys Robotics del Politecnico federale di Zurigo e il comando eliminazione di munizioni inesplose e sminamento (KAMIR). Un prototipo è stato consegnato ai sommozzatori del comando KAMIR il 30 maggio 2022.

Nell'ambito della digitalizzazione l'app di swisstopo è stata premiata come migliore app del 2021 («Master of Swiss Apps 2021»). L'app ha ricevuto anche un'altra medaglia d'oro nella categoria «Functionality» e una d'argento nella categoria «Innovazione». L'app delle carte e dei geodati, molto apprezzata e consultata di frequente, ha ottenuto questi premi per le sue molteplici funzioni e la facilità d'uso.

I partecipanti ai molti corsi di formazione dell'esercito possono farsi computare singoli moduli alle loro formazioni e ai loro cicli di studio civili. Giovani donne e uomini possono beneficiare di una formazione nell'esercito anche in virtù dei contributi finanziari di formazione in caso di carriera come ufficiale o sottufficiale e grazie al fatto che le formazioni civili sono coordinate sempre meglio con le date d'inizio delle scuole reclute. I collaboratori e in parte anche i clienti dell'economia hanno a disposizione, oltre alle consuete possibilità di perfezionamento professionale, anche offerte specifiche, ad esempio presso il [comando MIKA](#) (istruzione alla gestione, all'informazione e alla comunicazione).

Se formazione, ricerca e sviluppo sono considerate attività centrali per l'UFSP, armasuisse Scienza e tecnologia e l'Aggruppamento Difesa, questi temi sono invece trattati nelle altre unità amministrative in maniera più generica. Di conseguenza anche le procedure, le direttive e i processi sono impostati in maniera eterogenea.

A gennaio 2019 è stato creato il Cyber Defence Campus (CYD). Le sue tre sedi si trovano a Losanna, Thun e Zurigo. Si tratta dell'anello di congiunzione in materia di difesa digitale tra il DDPS, il mondo dell'industria e quello accademico nei seguenti ambiti: ricerca, sviluppo ed educazione. Grazie a questa cooperazione, in particolare con le scuole politecniche federali, gli sviluppi nel settore informatico vengono anticipati più rapidamente e vengono sviluppate soluzioni innovative per contrastare efficacemente le minacce nel ciber spazio. Nel CYD Campus si formano talenti che partecipano a programmi di master, dottorato e post-dottorato, nonché praticanti universitari, affinché siano pronti per le sfide future.



Numero di apprendisti nel DDPS

La varietà delle singole unità amministrative nell'ambito tematico della formazione, della ricerca e dello sviluppo si riflette anche nella valutazione delle misure adottate. Per quantificare i progressi compiuti e verificare gli obiettivi prefissati per l'anno oggetto del presente rapporto è stato quindi scelto il seguente indicatore:

Numero di apprendisti e di praticanti universitari

Nel 2021 il DDPS ha formato 556 apprendisti (+2 rispetto al 2020). Il numero di praticanti universitari è stato pari a 95 (82 nel 2020). Tali cifre dipendono dalla ripartizione degli stanziamenti all'interno dell'Amministrazione federale e negli ultimi anni si sono attestate sullo stesso ordine di grandezza. Il DDPS è finora riuscito a occupare i posti pianificati.



PROMOZIONE DELLO SPORT

Il DDPS promuove lo sport e il movimento in tutte le fasce d'età. In tal modo contribuisce alla forma fisica e mentale e alla salute dell'intera popolazione nonché alla coesione sociale in Svizzera. Il DDPS si impegna a promuovere uno sport corretto e sicuro basato su valori etici contemporanei.

Sport e attività fisica come fattore centrale per la capacità di rendimento e la salute della popolazione svizzera

Lo sport e l'attività fisica preservano la salute, migliorano la qualità di vita e rafforzano la coesione sociale. Il DDPS con la sua politica nazionale in materia di sport ne sostiene gli effetti positivi: le malattie non trasmissibili possono venire evitate con la prevenzione e la salute psichica nonché il benessere delle persone possono essere incrementati (sotto-obiettivo SDG 3.4).



I motivi per cui in Svizzera si pratica lo sport sono molteplici: secondo lo studio Sport Svizzera 2020 le principali motivazioni sono la salute e la forma fisica, la gioia di muoversi, il fatto di stare all'aperto nella natura nonché il rilassamento e la riduzione dello stress. Da questo studio è emerso anche che un numero sempre maggiore di persone pratica sport più volte alla settimana per almeno tre ore complessive. Dal 2014 la loro percentuale è passata dal 44 % al 51 %. La quota delle persone che si definiscono non sportive è invece calata dal 26 % al 16 %, un livello basso mai raggiunto finora. In particolare le donne e le persone nella seconda metà della vita sono responsabili di questo aumento negli ultimi sei anni. La pandemia di COVID-19 ha portato a un calo dell'attività sportiva e fisica e ha modificato il comportamento della

popolazione svizzera nell'ambito dello sport. Lo dimostra uno studio condotto nell'estate 2022 dall'Osservatorio svizzero dello sport su incarico dell'Ufficio federale dello sport UFSP. Il calo dell'attività fisica si constata soprattutto tra gli uomini giovani e tra le donne di età compresa tra 45 e 59 anni. Invece dall'inizio della pandemia nel 2020 è aumentata l'attività fisica tra gli ultrasessantenni, sia donne sia uomini.

Lo sport è universale e facilmente comprensibile: grazie all'attività in comune promuove uno scambio che travalica le regioni, i confini linguistici, le barriere culturali e le nazionalità. Fornisce perciò un importante contributo all'integrazione. Un ruolo centrale è svolto dalle società sportive e dalle federazioni sportive, attive a titolo volontario. L'UFSP si impegna in tutti gli ambiti dello sport per l'integrazione delle persone con un passato migratorio, per la diversità culturale e per le pari opportunità e la partecipazione delle persone con handicap. Ma lo sport può sviluppare appieno i suoi effetti positivi solo se è corretto, sicuro ed etico. La Confederazione tiene in debito conto questi aspetti provvedendo a creare le condizioni adeguate a livello di aiuti finanziari.

Anche dal punto di vista economico lo sport è rilevante: con un fatturato stimato a 22,2 miliardi di franchi genera un valore aggiunto lordo di 11,4 miliardi di franchi. Il volume di occupazione creato è di 97 900 posti di lavoro equivalenti a tempo pieno. Complessivamente lo sport contribuisce in misura dell'1,7 % al prodotto interno lordo della Svizzera e del 2,4 % all'occupazione totale (Sport ed economia Svizzera – Significato economico dello sport in Svizzera, 2020).

Piano d'azione e partenariati nell'ambito della promozione dello sport

Nel sistema sportivo svizzero numerosi attori e organizzazioni, soprattutto di diritto privato, offrono una gran quantità di possibilità per praticare sport, mettendo a disposizione le necessarie infrastrutture. La promozione dello sport della Confederazione avviene in maniera sussidiaria con i seguenti obiettivi:

- incrementare l'attività fisica e sportiva in tutte le fasce d'età;
- riqualificare il valore dello sport e dell'attività fisica nell'educazione e nell'istruzione;
- creare condizioni quadro adeguate per promuovere lo sport giovanile di competizione e lo sport di punta;
- incoraggiare comportamenti che contribuiscano a radicare nella società i valori positivi dello sport e a combattere gli effetti collaterali indesiderati.

Il sostegno della Confederazione si basa sul «Piano d'azione della Confederazione per il sostegno dello sport» approvato nel 2017. Nella promozione generale dello sport e dell'attività fisica, l'UFSP appoggia, in modo mirato e commisurato alle esigenze, le offerte per le diverse fasce d'età e i vari livelli di prestazione. In ambito scolastico un occhio di riguardo va alla qualità delle lezioni di educazione fisica. Lo sport giovanile di competizione e lo sport di punta vengono sostenuti per quanto riguarda la formazione e il perfezionamento nonché la ricerca e lo sviluppo in particolare dalla Scuola universitaria federale dello sport di Macolin (SUFSM). Nella promozione dello sport rientrano anche gli aiuti finanziari della Confederazione e il contributo a fissare le condizioni quadro necessarie. Tra l'altro sono state create le seguenti reti, programmi

e piattaforme: HEPA (Health-Enhancing Physical Activity), Gioventù+Sport (G+S), mobilesport.ch e Sport per gli adulti Svizzera esa. Nel quadro di un accordo sulle prestazioni, la Confederazione sostiene le federazioni sportive nazionali tramite l'associazione mantello dello sport svizzero (Swiss Olympic). Con tali federazioni l'UFSP sigla inoltre contratti di partenariato G+S per la formazione dei quadri e lo sviluppo delle discipline sportive. Il programma «Sportify» è volto a motivare i collaboratori del DDPS a svolgere più attività fisica e a praticare sport.

L'esercito è un partner importante nella promozione dello sport. Il Centro di competenza sport dell'esercito (CC sport Es) è preposto allo sport per l'intero esercito. Gli spetta anche la responsabilità per la formazione, in qualità di quadri, dei monitori di sport militare (MSM e MSM-I). Inoltre attua la promozione dello sport di punta dell'esercito. Con giornate e corsi dedicati al fitness e con l'organizzazione delle gare dell'esercito, il CC sport Es contribuisce ad aumentare l'attività sportiva e fisica nell'esercito così come nel suo contesto.

La promozione dello sport di punta nell'esercito è finalizzata a coniugare in modo ottimale lo sport di punta con l'obbligo di prestare servizio militare. A tale scopo sono disponibili tre ambiti di promozione: la scuola reclute per sportivi di punta 79, i corsi di ripetizione per sportivi di punta e l'assunzione degli sportivi di punta come militari a contratto temporaneo. Le possibilità sono aperte a tutti. La promozione dello sport di punta dell'esercito viene gradualmente ampliato da 35 a 70 reclute per scuola

reclute. Attualmente ci sono circa 60 reclute, tra cui tre para-atlete. Inoltre l'esercito sostiene a titolo sussidiario le grandi manifestazioni nell'ambito dello sport (maggiori informazioni nel [capitolo Partenariati](#)).

L'UFSPPO si impegna per uno sport corretto, sicuro e integrativo attenendosi ai nove principi della [Carta etica](#) condivisa insieme a Swiss Olympic e alle federazioni sportive. Sono comprese misure fondate sulla legislazione e volte a lottare contro il [ricorso al doping](#), la [corruzione](#) e la [manipolazione delle competizioni](#) nonché contro le scommesse illegali e il riciclaggio di denaro. L'UFSPPO è parimenti attivo nella prevenzione di fenomeni collaterali negativi, ad esempio tramite [la lotta alla violenza nel contesto di manifestazioni sportive](#). Dall'inizio del 2022 lo sport svizzero dispone inoltre di Swiss Sport Integrity, un servizio nazionale di segnalazione indipendente istituito per scoprire ed eliminare il più rapidamente possibile ogni violazione alle norme etiche, irregolarità o abuso.

Cifre e fatti

Per tenere sotto osservazione e misurare l'importanza dello sport nella società è stato elaborato il [Piano direttore di ricerca «Sport e movimento»](#). I risultati vengono poi inglobati nell'attuazione e nello sviluppo ulteriore delle misure politiche per la promozione dello sport e dell'attività fisica. Inoltre dal 2004 [l'Osservatorio dello sport](#) raccoglie, analizza e commenta su incarico dell'UFSPPO i dati relativi alla situazione e allo sviluppo dello sport svizzero.

Investimenti in franchi effettuati dal DDPS per la promozione dello sport

Complessivamente nel 2021 sono stati investiti 267 milioni di franchi nello sport di competizione e 282 milioni di franchi nello sport di massa. Queste cifre sono nettamente superiori rispetto agli importi dell'anno precedente (136 milioni di franchi e 246 milioni di franchi). Durante la pandemia di COVID-19 gli aiuti finanziari supplementari erogati dalla Confederazione hanno impedito che lo sport svizzero si indebolisse nelle sue strutture.

Progetti di ricerca e sviluppo svolti dalla Scuola universitaria federale dello sport di Macolin (SUFSM) nei settori «Insegnamento e pedagogia dello sport», «Sport di competizione» ed «Economia dello sport»

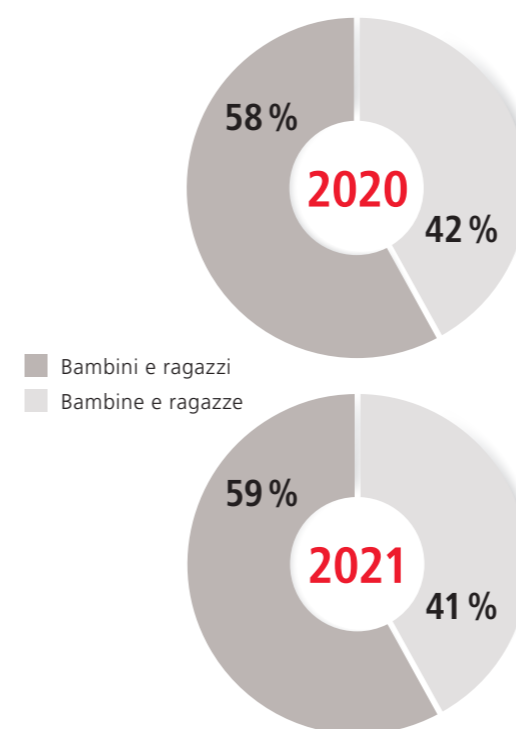
Nel 2021 la SUFSM ha svolto 40 progetti di ricerca e sviluppo nei settori «Insegnamento e pedagogia dello sport», «Sport di competizione» ed «Economia dello sport» e ha pubblicato i relativi articoli scientifici. Nel 2020 ne erano stati pubblicati 36.

Numero partecipazioni alla formazione per esperti e monitori Gioventù e Sport (G+S)

Nel 2021 il numero di partecipazioni alla formazione per quadri di G+S (formazione di base, perfezionamento, corsi per esperti e formazione per coach) è stato pari a 62 220 (cfr. 2020: 45 090).

Partecipanti bambini e giovani ai corsi G+S

Il numero complessivo di partecipanti a G+S nel 2021 è diminuito, passando a 594 323 (nel 2020: 640 122), mentre la suddivisione per genere è rimasta quasi identica. Il motivo del calo va ricercato nella pandemia di COVID-19.



Numero dei corsi e dei campi G+S proposti

Nel 2021 sono state proposte meno ore di corso e meno campi rispetto all'anno precedente. In totale si sono tenuti 5103 campi G+S (6475 nel 2020) e sono state frequentate 81 946 ore di corso (85 258 nel 2020). La diminuzione è dovuta alla pandemia di COVID-19.

Numero dei moduli sul tema sensibilizzazione e prevenzione nelle formazioni per lo sport per giovani e adulti

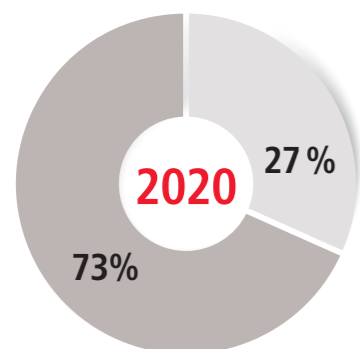
Nell'ambito dello sport per giovani e adulti, nel 2020 e nel 2021 sono stati proposti quattro moduli sul tema sensibilizzazione e prevenzione nella formazione. Gioventù+Sport si impegna in favore della [prevenzione](#) con i seguenti quattro moduli, basati su diverse discipline sportive, che coprono gli aspetti principali del tema: «Agire per prevenire», «Sostanze voluttuarie e capaci di creare dipendenza - un impegno contro gli abusi», «Un impegno contro la violenza» e «Un impegno contro gli abusi sessuali». Ogni modulo dura un giorno ed è rivolto a tutti i monitori G+S di sport giovanile di ogni disciplina sportiva.

Numero di istruttori monitori di sport militare formati

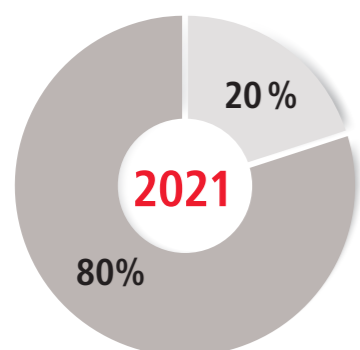
Il Centro di competenza sport dell'esercito organizza ogni anno corsi di formazione di base e di perfezionamento per monitori di sport militare, istruttori monitori di sport militare ed esperti monitori di sport militare. A causa della pandemia di COVID-19, nel 2020 i corsi di formazione di base e di perfezionamento non hanno avuto luogo. Nel 2021, dieci partecipanti hanno seguito i corsi di formazione di base, mentre i corsi di perfezionamento sono stati frequentati da 27 partecipanti.

Numero di reclute nel programma sport di punta del DDPS per genere

Il numero di reclute nel programma sport di punta nel 2021 è stato pari a 99 persone (cfr. 81 nell'anno precedente). La quota di donne nella SR sport di punta negli anni precedenti ha registrato un costante aumento, mentre nel 2021 è leggermente diminuita.



■ Uomini
■ Donne



Numero di CR sport di punta svolti (in giorni) nel programma sport di punta del DDPS

Nel 2021 le atlete e gli atleti hanno assolto 41 274 giorni nel programma sport di punta del DDPS (+ 9365 giorni rispetto al 2020). Se si calcolano anche le allenatrici e gli allenatori e il personale di servizio, sono stati assolti addirittura 49 268 giorni (+ 11 564 rispetto al 2020). Tale aumento è una conseguenza diretta degli sforzi prodigati per ampliare il programma dell'esercito per la promozione dello sport di punta.



Numero delle grandi manifestazioni sportive patrocinate dal DDPS per anno

Il DDPS nel 2021 ha patrocinato 14 manifestazioni sportive (cfr. 2020: 10).



GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il DDPS impiega le risorse finanziarie in maniera accurata e trasparente. Valuta i rischi potenziali e utilizza le risorse affinché la popolazione e l'economia svizzera ne traggano il massimo beneficio.

Politica finanziaria efficiente e trasparente nel DDPS

Per il DDPS la gestione effettiva dei mezzi finanziari riveste un ruolo centrale. Complessivamente il 5,8 % delle uscite totali della Confederazione si registrano nel DDPS. La Difesa è responsabile del 75 % delle uscite del DDPS. Un messaggio annuale sull'esercito destinato al Parlamento comprende il decreto federale sul programma d'armamento e il decreto federale sul programma degli immobili del DDPS. Negli ultimi anni la popolazione ha avuto l'occasione di votare sull'acquisto dell'aereo da combattimento Gripen (2014) e dei nuovi aerei da combattimento (2020). Analogamente agli altri Dipartimenti, anche il DDPS dispone di una revisione interna. Inoltre il DDPS è sottoposto alle verifiche da parte del Controllo federale delle finanze. Vengono osservati standard elevati ([Codice di comportamento per il personale federale](#), controlli di sicurezza relativi alle persone, servizi di segnalazione, ecc.): questo contribuisce



alla qualità e all'integrità dell'attività dello Stato e assicura la trasparenza e la fiducia. In questo modo il DDPS fornisce un contributo anche agli obiettivi globali per uno sviluppo sostenibile nell'ambito di equità e giustizia nonché di istituzioni forti, riducendo la corruzione (sotto-obiettivo SDG 16.5) e posizionandosi come istituzione performante, soggetta all'obbligo di rendere conto del proprio operato e trasparente (sotto-obiettivo SDG 16.6). Al Parlamento spetta la competenza di decidere sui mezzi finanziari e sugli investimenti del DDPS.

Gestione responsabile dei mezzi finanziari nel DDPS

Tramite il consuntivo della Confederazione, il rapporto di gestione del DDPS e il preventivo (completo di piano finanziario e di piano dei compiti), il DDPS informa l'opinione pubblica in maniera trasparente sull'utilizzo dei mezzi finanziari. Inoltre si provvede regolarmente a fornire un rendiconto sui progetti principali del DDPS. Si crea così fiducia ma anche comprensione qualora i progetti subiscano ritardi o non sia possibile conseguire i risparmi prospettati. La popolazione svizzera deve poter fare affidamento sul fatto che il finanziamento dei progetti è trasparente e che è stato pianificato accuratamente.

Il DDPS deve attenersi alla legge federale sulle finanze della Confederazione (LFC) e all'ordinanza sulle finanze della Confederazione (OFC). Inoltre è tenuto a rispettare il preventivo approvato e ad evitare sorpassi di credito. La responsabilità per il rispetto della legislazione sulle finanze spetta a tutte le unità amministrative e al Dipartimento. A livello di DDPS, il settore Finanze DDPS pianifica e gestisce tutte le questioni relative alle finanze e prepara le basi decisionali per il capo del Dipartimento.

Il DDPS non tollera la corruzione e si impegna per adottare strutture e procedure trasparenti. Contrasta il rischio potenziale di corruzione negli appalti pubblici grazie alla prevenzione nonché grazie a sistemi interni di controllo, a un sistema indipendente di segnalazione e a sanzioni efficaci. Le direttive e le istruzioni regolamentano come viene organizzata la prevenzione della corruzione e quali obblighi comportamentali si applicano: gli impiegati devono rispettarli rigorosamente. Le disposizioni rilevanti per la lotta alla corruzione sono contemplate anche nella legge sul personale federale e nell'ordinanza sul personale federale. Per impedire o attenuare le potenziali ripercussioni negative come la corruzione o il comportamento non etico sono a disposizione ulteriori strumenti:

- la pianificazione strategica e operativa e il relativo controlling;
- la gestione dei rischi, gli accordi sulle prestazioni e gli accordi sugli obiettivi;
- l'accompagnamento dei progetti con una stesura completa dei resoconti nonché la gestione dei processi e il rispetto dei regolamenti e delle direttive.

Nello svolgimento della loro attività lavorativa, gli impiegati della Confederazione sono tenuti a comportarsi in maniera responsabile, integra e leale. Adempiono i loro compiti senza abusare della propria posizione per van-

taggi personali o di terzi. Inoltre sono tenuti a denunciare qualsiasi violazione constatata nello svolgimento del proprio lavoro o segnalata loro da altre persone. Ogni collaboratore o collaboratrice deve comunicare al proprio superiore le eventuali occupazioni accessorie e i possibili conflitti di interessi. Altri importanti principi e regolamentazioni volti a impedire i conflitti di interessi e concernenti la gestione delle informazioni non pubbliche sono riassunti nel Codice di comportamento per il personale federale. Una rigorosa condotta e un valido accompagnamento come pure la sensibilizzazione, la formazione, la consulenza e l'attuazione coerente delle misure – fino alla denuncia penale – servono a contrastare le ripercussioni negative effettive. Chi riceve un regalo o un invito del valore superiore a 100 franchi deve notificarli immediatamente al proprio superiore. Se vi è un (presunto) conflitto di interessi non è possibile accettare il regalo o l'invito.

Misurazione della gestione responsabile dei mezzi finanziari

Numero di casi di corruzione all'interno del DDPS per anno

Nel 2021 (anno oggetto del presente rapporto) come pure nell'anno precedente non è stato segnalato alcun caso di corruzione al Servizio specializzato del DDPS per la lotta alla corruzione.



Presentazione dei conti DDPS

Complessivamente nel 2021 (anno oggetto del presente rapporto) sono stati investiti 6,6 miliardi di franchi nel DDPS, di cui circa 5,0 miliardi di franchi per la difesa nazionale. Questi importi sono leggermente inferiori rispetto all'anno precedente (2020: 6,8 miliardi di franchi, rispettivamente 5,3 miliardi di franchi).



Spese e investimenti (con incidenza sui finanziamenti) del DDPS in milioni di franchi

nell'indice GRI

2020	2021
6 750,4	6 605,9

Spese e investimenti (con incidenza sui finanziamenti) Aggruppamento Difesa in milioni di franchi

nell'indice GRI

2020	2021
5 265,2	4 973,7

I crediti COVID-19, invece, sono aumentati rispetto all'anno precedente (978 milioni di franchi, contro i 767 milioni di franchi nel 2020).

Crediti COVID-19 (con incidenza sui finanziamenti) in milioni di franchi

nell'indice GRI

2020	2021
766,7	977,5

Vengono considerati «con incidenza sui finanziamenti» le spese e gli investimenti rilevanti a livello di uscite nonché i ricavi e le entrate «cash».

Progetti principali del DDPS

In un rapporto annuale è illustrato lo sviluppo dei progetti principali del DDPS e sono descritte le prossime tappe. I progetti principali sono progetti che, tra l'altro, sono complessi e importanti dal profilo finanziario (investimenti superiori ai 100 milioni di franchi), che durano diversi anni e che presentano un elevato potenziale di rischio. Vengono valutati sulla base di quattro criteri: obiettivi, finanze, personale e tempistiche.



Degli attuali 23 progetti principali del DDPS, 7 progetti si stanno svolgendo come da programma in tutti i loro aspetti. In 11 progetti due o tre criteri sono valutati «come da programma». In altri 5 progetti la valutazione in tre criteri o in tutti i criteri è «scarsa» o persino «insufficiente»: in gran parte dei casi il motivo diretto o indiretto è costituito da una carenza di risorse TIC.

Nel corso del 2021 sono state raggiunte due pietre miliari: la conclusione del progetto principale GENOVA DDPS (gestione elettronica degli affari) e la decisione del Consiglio federale di richiedere al Parlamento l'acquisto di 36 aerei da combattimento del tipo F-35A.





... PER LA SVIZZERA

Il DDPS fornisce con l'Esercito svizzero, il servizio delle attività informative e la protezione della popolazione un contributo essenziale alla sicurezza della popolazione svizzera e sostiene il promovimento della pace. Grazie alla stretta collaborazione con organizzazioni nazionali e internazionali, il DDPS contribuisce inoltre a svolgere eventi pubblici con successo e in modo sicuro. Si intende così fornire alla popolazione svizzera un senso di sicurezza e un livello di protezione che contribuisca a una buona qualità di vita.

PARTENARIATI

Il DDPS fornisce preziosi contributi in materia di cooperazione internazionale, ad esempio nel promovimento globale della pace e in materia di politica di sicurezza. A livello nazionale, il DDPS costituisce un partner affidabile per Cantoni, Comuni e organizzazioni.

Valori e obiettivi comuni come base per i partenariati

Grazie alla sua presenza su tutto il territorio nazionale, il DDPS viene a contatto in diverse occasioni con l'opinione pubblica. Una buona interazione con la società e la politica è pertanto fondamentale. Solo a condizione di cooperare in maniera coordinata con tutte le associazioni, l'economia, la scienza e le ONG, il Dipartimento è in grado di promuovere lo sviluppo sostenibile e di farsi carico in questo modo dei suoi compiti nei confronti dell'intera società (sotto-obiettivo SDG 17.17). Grazie a forti partenariati, il DDPS sostiene i Cantoni e i Comuni in diversi settori, ad esempio nello sviluppo di una gestione integrale dei rischi (sotto-obiettivo SDG 11.b) o nella lotta ai cambiamenti climatici e alle loro conseguenze (sotto-obiettivo SDG 13.1). Anche in ambito internazionale il DDPS deve poter contare su uno scambio intenso, che nell'interesse del Paese deve essere gestito e coordinato costantemente e in maniera coerente. I campi di attività che ne derivano si concentrano sulla tutela degli interessi della Svizzera e sull'attuazione dei suoi impegni internazionali. Temi importanti della cooperazione internazionale (ma anche nazionale) sono la lotta contro la violenza, il crimine e il terrorismo, il promovimento della pace nonché l'affermazione e il rispetto dei diritti umani e dello Stato di diritto (sotto-obiettivi SDG 16.1, 16.8, 16.a). Il DDPS fornisce un contributo significativo in tal senso.

Nella collaborazione con tutti i partner, il DDPS punta sulla fiducia, sull'affidabilità, sulla disponibilità al compromesso, sulla fondatezza di quanto affermato, sullo scambio di esperienze e conoscenze e su una cultura dell'errore aperta. È però necessario anche contrastare tempestivamente aspettative irrealistiche da parte di singoli partner e mostrare le possibili sinergie.



Il DDPS come partner degno di fiducia

La cultura statale democratica e federale della Svizzera richiede un considerevole lavoro a livello di coordinamento e di scambio di informazioni – due importanti condizioni di base per il successo dei partenariati. Secondo la comprensione della sostenibilità da parte del Consiglio federale, il principio di attuazione del partenariato prevede che lo sviluppo sostenibile si basi su un'interazione congiunta, coordinata e fondata su partenariati tra politica, economia, società e scienza. Il principio della cooperazione basata sulla solidarietà è particolarmente importante, poiché solo un approccio inclusivo può garantire che nei processi decisionali siano presi in considerazione tutti gli interessi e che nessuno venga escluso o tralasciato.

Un partenariato sostenibile di successo richiede sforzi per definire percorsi comuni e affrontare le divergenze di opinione in modo orientato alle soluzioni. Una cooperazione produttiva migliora la reputazione di tutti i partner. È quindi importante rendere note le aspettative delle parti e definire le regole della cooperazione.

Una premessa indispensabile per garantire il successo dei partenariati è quella di coinvolgere strettamente le parti interessate. A questo scopo è necessario, oltre che definire i bisogni comuni, anche elaborare i processi e stabilire le responsabilità, d'intesa con tutte le parti coinvolte. I progetti di partenariato si concludono con un'analisi dei deficit e con le valutazioni e gli adeguamenti dei processi in base alle lacune individuate.

A titolo di esempio, si può qui menzionare l'attuazione della Strategia nazionale per la protezione delle infrastrutture critiche (PIC). In particolare, nell'elaborazione e revisione dell'inventario PIC e nella realizzazione delle analisi di rischio e vulnerabilità, l'UFPP collabora dal 2012 con diversi organi federali, oltre che con rappresentanti dei gestori di IC.

Un altro esempio di partenariato di successo è la collaborazione a livello di cyberminacce (a tale proposito vedi il punto Gestione dei rischi e sicurezza integrale nel [capitolo Protezione e sicurezza](#)).

È fondamentale che le persone con funzioni dirigenziali a tutti i livelli diano l'esempio e che si contraddistinguano per l'apertura e la disponibilità a stabilire e coltivare partenariati. Le modalità per concludere un partenariato sono stabilite presso il DDPS a livello di ordinanze, istruzioni e direttive. Tra gli esempi vi sono la gestione degli eventi da parte dello Stato maggiore federale Protezione della popolazione, l'impiego sussidiario dell'esercito e della Protezione civile per la gestione degli eventi oppure il sostegno da parte dell'esercito e della Protezione civile in occasione di grandi manifestazioni. I collaboratori del DDPS devono conoscere e rispettare le procedure di riferimento. Queste sono regolarmente comunicate, esercitate e periodicamente riesaminate e, se necessario, adattate.

Con i suoi partenariati il DDPS è attivo anche nel promovimento della pace. In quest'ambito SWISSCOY è la formazione più grande, impegnata nella missione di pace in

Kosovo KFOR. I militari operano per il promovimento della pace anche nell'ambito della missione EUFOR ALTHEA in Bosnia ed Erzegovina, nello sminamento umanitario in diversi Paesi dell'Africa e come osservatori in zone di conflitto in tutto il mondo. Ad esempio, dal 1953 l'Esercito svizzero partecipa alla Commissione di supervisione delle nazioni neutrali sull'armistizio tra Corea del Nord e Corea del Sud.

Inoltre, l'esercito è un pilastro importante per l'appoggio sussidiario dei grandi eventi sportivi. L'appoggio è disciplinato dalla legge e viene fornito sotto forma di giorni di servizio e di messa a disposizione di materiale o di infrastrutture. Gli eventi sportivi sostenuti dall'esercito hanno un carattere unico oppure ricorrente, ad esempio la Coppa del mondo di sci a Wengen, i Campionati mondiali di sci alpino 2017 a St. Moritz o la Festa federale di lotta svizzera e giochi alpestri che si svolge ogni tre anni.

Gli impieghi attivi del DDPS

Contributi dell'esercito in impieghi internazionali per il promovimento della pace/partecipazione di militari svizzeri: numero di giorni di servizio e numero di missioni



	2020	2021
Numero di missioni dell'Esercito svizzero in impieghi internazionali per il promovimento della pace	15	16
Numero di giorni di servizio per il promovimento militare della pace	90 761	91 278

I contributi dell'esercito in impieghi internazionali per il promovimento della pace nell'anno oggetto del presente rapporto non sono mutati in maniera sostanziale rispetto al 2020.

Prestazioni di appoggio del DDPS per lo svolgimento di grandi manifestazioni civili

Gli organizzatori di progetti di importanza nazionale o internazionale possono presentare una domanda di sostegno da parte delle formazioni di protezione civile. Le prestazioni possono essere fornite, in particolare, se l'impiego è di interesse pubblico, se i richiedenti non sono in grado di assolvere i loro compiti con i propri mezzi e se l'impiego congiunto non fa concorrenza in modo eccessivo alle imprese private. L'UFPP è responsabile dell'autorizzazione di interventi di pubblica utilità.

	2020	2021
Numero di giorni di servizio per prestazioni di appoggio della Protezione civile in occasione di grandi manifestazioni civili di rilevanza nazionale	7 173	5 614
Numero di grandi manifestazioni	9	18

A causa della pandemia di COVID-19, sia nell'anno oggetto del presente rapporto che nel 2020, l'appoggio del DDPS in occasione dello svolgimento di manifestazioni civili è stato nettamente inferiore rispetto alla media pluriennale di 16 000 giorni di servizio o di 20 manifestazioni all'anno.

Numero degli esercizi svolti dall'UFPP con gli stati maggiori cantonali di condotta

Nel 2021 l'UFPP ha svolto otto esercizi con stati maggiori cantonali di condotta; nel 2020 sono stati quattro. Anche questo dato è riconducibile alla pandemia di COVID-19.



Numero delle analisi dei rischi e della vulnerabilità

L'UFPP esegue analisi dei rischi e della vulnerabilità per infrastrutture critiche. La procedura e la metodologia per i singoli settori sono state rielaborate nell'anno oggetto del presente rapporto. Nel 2021 sono state eseguite tre analisi, in linea con la media annuale.



Numero di richieste di aiuto nazionali e internazionali alla Gestione federale delle risorse

Con la Gestione federale delle risorse, l'UFPP fornisce un appoggio sussidiario ai Cantoni e ai gestori di infrastrutture critiche le cui risorse interne sono insufficienti per adempiere i compiti legati alla gestione di pericoli e di situazioni d'emergenza. La Gestione federale delle risorse interviene così in caso di eventi di portata nazionale o internazionale. Il numero di richieste di aiuto nazionali e internazionali alla Gestione federale delle risorse è diminuito drasticamente rispetto all'anno precedente, a causa della pandemia di COVID-19.



	2020	2021
Numero complessivo di richieste di aiuto nazionali e internazionali alla Gestione federale delle risorse	1 570	213
Numero di richieste di aiuto nazionali alla Gestione federale delle risorse	1 170	205
Numero di richieste di aiuto internazionali alla Gestione federale delle risorse	400	8

PROTEZIONE E SICUREZZA

Il DDPS fornisce contributi essenziali per la protezione della Svizzera e della sua popolazione da minacce di ogni tipo. Il DDPS è pronto per eventuali impieghi. L'obiettivo è ridurre i rischi per le persone, l'ambiente e l'economia e rafforzare la reputazione della Confederazione e la capacità di resistenza della Svizzera.

Protezione e sicurezza sono un compito congiunto

La Costituzione federale incarica il Governo e il Parlamento di adottare misure a tutela della sicurezza interna ed esterna, dell'indipendenza e della neutralità della Svizzera. Queste misure vengono successivamente concretizzate a livello di legge e di disposizioni d'esecuzione. Come Stato neutrale, la Svizzera è tenuta a rispettare i diritti e gli obblighi previsti dal diritto in materia di neutralità della Convenzione dell'Aia del 1907. La politica di sicurezza è un compito congiunto in cui Governo, Parlamento e amministrazione, Confederazione, Cantoni e Comuni collaborano strettamente. Il Parlamento fornisce impulsi a livello di politica di sicurezza e stanziava le risorse finanziarie, mentre il Consiglio federale assume la direzione del processo e coordina i diversi partner coinvolti.

Protezione e sicurezza come compito fondamentale del Dipartimento

Il DDPS persegue una politica di sicurezza e di difesa a lungo termine e fornisce contributi per il promovimento della pace in un contesto internazionale. Contribuisce a proteggere la popolazione dalle conseguenze di catastrofi, di situazioni d'emergenza e di minacce politico-militari. Insieme agli altri Dipartimenti, ai Cantoni, ai Comuni e servizi esterni all'amministrazione, garantisce una politica di sicurezza della Confederazione globale. L'esercito, l'UFPP e il SIC forniscono strumenti fondamentali a questo scopo.

Con un esercito ben istruito ed equipaggiato, una protezione della popolazione che può essere impiegata in tutta la Svizzera e un servizio delle attività informative efficace, il DDPS contribuisce alla protezione e alla sicurezza della popolazione. La lotta alla pandemia di COVID-19 ha ad esempio dimostrato che è possibile fare affidamento sull'esercito e sulla protezione della popolazione (sotto-obiettivo SDG 3.3). Grazie al lavoro del servizio delle attività informative e agli impieghi dell'esercito, le infrastrutture critiche possono essere protette o ricostruite rapidamente se danneggiate (sotto-obiettivo SDG 11.5). Tutte le azioni dei militari e dei collaboratori del DDPS devono essere conformi alla legge. Diversi organismi di supervisione e controllo verificano regolarmente la legalità e la proporzionalità delle loro attività (sotto-obiettivo SDG 16.3). Inoltre, viene sostenuto lo sviluppo di istituzioni dello Stato di diritto all'estero mediante impieghi nell'ambito del promovimento della pace (sotto-obiettivo SDG 16a). Infine, al SIC spetta il compito di identificare tempestivamente le attività terroristiche e di prevenirle grazie al suo supporto (sotto-obiettivo SDG 16.1).



La diversità delle richieste al DDPS è evidente anche tra altri importanti gruppi di interesse: i partiti politici e le oltre 60 organizzazioni specializzate e incaricate di organizzare campagne che influenzano la formazione dell'opinione sulla politica di sicurezza.

Pronti al cambiamento con flessibilità

L'esercito sostiene già da molti anni mediante importanti prestazioni in materia di sicurezza lo svolgimento di grandi eventi politicamente rilevanti, come ad esempio il WEF a Davos. Negli ultimi anni, è diventato sempre più evidente che per la Confederazione l'esercito rappresenta una riserva strategica: lo dimostrano, ad esempio, i recenti impieghi per affrontare la pandemia di COVID-19 o per sostenere mediante l'impiego di militari l'Ukraine Recovery Conference a Lugano (04–05.07.2022). Anche nel corso del ritiro delle forze armate alleate dall'Afghanistan, il 15 agosto 2021 il Consiglio federale ha deciso di inviare il [distaccamento d'esplorazione dell'esercito 10](#) in questa regione per garantire l'[evacuazione dei cittadini svizzeri ancora presenti nel Paese](#) nelle migliori condizioni possibili.

Nel rapporto sulla politica di sicurezza, il Consiglio federale ha definito il termine «sicurezza» in modo globale. In proposito, svolgono un ruolo fondamentale non solo le minacce militari, le forme ibride di svolgimento dei conflitti e le minacce costituite dal terrorismo, dall'estremismo e dalla criminalità. Anche sfide globali come il clima, la salute e la migrazione hanno implicazioni sul piano della politica di sicurezza.

Gli impieghi sussidiari dell'esercito e della protezione civile forniscono rapidamente un aiuto in loco, ma aumentano anche le esigenze poste alla cooperazione tra organismi militari e civili. Un'organizzazione della gestione delle crisi collaudata tra Confederazione, Cantoni e Comuni aiuta ad affrontare questa sfida. Il DDPS pianifica a lungo termine come sviluppare e migliorare ulteriormente l'efficienza dell'esercito, della protezione civile e del servizio delle attività informative.

Le priorità per accrescere protezione e sicurezza

Nei prossimi anni si presterà particolare attenzione alle seguenti priorità:

- Potenziare l'efficienza dell'esercito come sistema globale. A questo scopo, il Parlamento ha deciso un aumento delle spese militari. Inoltre, dovrà essere migliorata la protezione dello spazio aereo.
- Rafforzare ulteriormente la base tecnologica e industriale rilevante in materia di sicurezza (STIB), così da ridurre la dipendenza dall'estero dal punto di vista della tecnologia di difesa. La STIB fornisce importanti contributi alla garanzia della prontezza materiale dell'esercito e di altre istituzioni della sicurezza statale della Confederazione.
- Migliorare l'individuazione tempestiva di rischi strategici mediante il potenziamento degli strumenti relativi alle attività informative.

- Proteggere meglio le infrastrutture critiche che garantiscono l'approvvigionamento di beni e servizi irrinunciabili, quali l'energia, i trasporti e la comunicazione, mediante una gestione dei rischi attiva.
- Migliorare le competenze in ambito cyber mediante misure tratte dalla Strategia Cyber DDPS.
- Riconoscere un maggiore peso alla protezione dell'ambiente. Il DDPS concretizza i suoi sforzi a favore dell'ambiente in piani d'azione con i quali definisce gli obiettivi e le misure necessarie sull'arco di più anni.

La popolazione svizzera viene integrata nell'intero processo. Alle urne ha così ripetutamente la possibilità di esprimersi su temi relativi alla protezione e alla sicurezza. Organizzazioni e associazioni sono, d'altra parte, strettamente coinvolte nei processi politici. Esse possono esprimere il loro parere nel corso della stesura o della revisione di leggi e ordinanze o influenzarle con i mezzi della democrazia diretta.

Totale di giorni di servizio prestati

In seguito alla pandemia, nel 2020 sono stati prestati circa 9 volte più giorni di servizio per impieghi sussidiari rispetto al 2021. Allo stesso tempo, i servizi d'istruzione (= corsi di ripetizione) sono stati temporaneamente sospesi per proteggere la truppa da un contagio con il COVID-19. Al contrario, nel 2021 è stato effettuato un numero significativamente inferiore di impieghi sussidiari e sono stati nuovamente svolti più servizi d'istruzione.



	2020	2021
Numero complessivo di giorni di servizio prestati nell'esercito per anno	4 991 440	5 429 887
Numero di giorni di servizio per impieghi sussidiari	4 143 359	46 831
Numero di giorni di servizio per aiuto in caso di catastrofe	0	859
Numero di giorni di servizio per prestazioni di appoggio	13 134	13 860

Numero di hot missions e di live missions

Le hot missions sono impieghi nel caso di velivoli che violano la sovranità sullo spazio aereo o che contravvengono in modo grave alle regole del traffico aereo. Data la pandemia di COVID-19 e il relativo scarso traffico aereo, l'impiego di hot missions nel 2020 e 2021 è stato significativamente inferiore alla media. Nell'anno oggetto del presente rapporto (2021) hanno avuto luogo tre missioni di questo tipo, rispetto alle 15 del 2020. Le live missions rappresentano controlli a campione su aeromobili di Stato che possono attraversare lo spazio aereo svizzero solo con un'autorizzazione diplomatica. Anche il numero di questo tipo di missioni è significativamente diminuito nel 2021 (216 impieghi rispetto ai 290 del 2020).

Numero di segnalazioni di proiettili inesplosi e numero di proiettili inesplosi eliminati per anno

Il numero di segnalazioni di proiettili inesplosi è leggermente diminuito nell'anno oggetto del presente rapporto rispetto all'anno precedente (908 nel 2021 rispetto ai 1055 nel 2020). Anche il numero di proiettili inesplosi eliminati (attività di sgombero pianificate o dopo una segnalazione) è inferiore rispetto all'anno precedente (2741 nel 2021 rispetto ai 3960 nel 2020).

Numero di programmi di sensibilizzazione svolti presso aziende e università all'anno da parte del SIC
Nel 2021 sono stati svolti complessivamente 17 programmi di sensibilizzazione presso aziende e università (nel 2020 i programmi dello stesso tipo sono stati 13).

Numero di soggetti identificati legati al terrorismo che rappresentano un rischio

Nel 2021 il SIC ha identificato 41 soggetti legati al terrorismo che rappresentano un rischio (nel 2020 erano stati 49). Inoltre, il SIC ha registrato



in modo cumulativo 714 utenti sospetti di Internet (monitoraggio della jihad: 690 nel 2020) e 91 viaggiatori con finalità jihadiste (anch'essi 91 nel 2020).

Numero di impieghi della Centrale nazionale di allarme (CENAL) all'anno

La Centrale nazionale d'allarme (CENAL) è il servizio specializzato della Confederazione per gli eventi straordinari. Nel 2021 la CENAL si è occupata di 1414 eventi (erano stati 807 nel 2020). Questo dato è significativamente superiore alla media pluriennale di 839 eventi all'anno ed è riconducibile principalmente a segnalazioni in nuovi settori, ad esempio per quanto riguarda la perturbazione di infrastrutture critiche.

Numero di allerte della popolazione mediante l'app ALERTSWISS

L'applicazione ALERTSWISS allarma, allerta e informa direttamente in caso di evento. Nel 2021 i Cantoni hanno allertato la popolazione 975 volte mediante l'app ALERTSWISS gestita dal DDPS (943 volte nel 2020).



... PER L'AMBIENTE

Giorni di servizio per il mantenimento della prontezza d'impiego della squadra d'intervento C-SIDDPS

Nell'anno oggetto del presente rapporto (2021) la squadra d'intervento C-SIDDPS del DDPS ha prestato 133 giorni di servizio (nel 2020 i giorni di servizio prestati erano stati 124).

Gestione del rischio e sicurezza integrale

La gestione del rischio è uno strumento di gestione a livello del Consiglio federale, del Dipartimento e delle unità amministrative. Crea trasparenza sull'attuale situazione di rischio della Confederazione e consente di adottare misure tempestive che permettano la prevenzione o la riduzione di rischi. Una gestione efficiente del rischio consente di allocare le risorse necessarie in modo efficace ed economico per ridurre i rischi. Infine, ma non meno importante, rafforza la fiducia della popolazione e dell'Assemblea federale e permette di sensibilizzare i dipendenti nella gestione dei rischi.

Organizzazione della sicurezza del DDPS

La Segreteria generale è responsabile della sicurezza del Dipartimento. L'organizzazione della sicurezza del DDPS protegge il Dipartimento, le sue unità amministrative e l'esercito. Ne fanno parte le persone, le informazioni, i sistemi informativi, gli oggetti, gli edifici e le installazioni che servono all'adempimento dei compiti del DDPS. A questo scopo la formazione in materia di sicurezza e la sensibilizzazione costituiscono le basi per una cultura della sicurezza sostenibile. Le unità amministrative sono responsabili dell'attuazione nel loro settore.

Ciberminacce

Per contrastare adeguatamente le ciberminacce, il capo di dipartimento del DDPS ha adottato la Strategia Ciber DDPS. Quest'ultima armonizza i lavori all'interno del Dipartimento e con tutti i partner necessari, in modo che siano preparati alle opportunità, ai rischi e alle minacce future. Nelle attività sono coinvolti diversi servizi del DDPS. Il SIC combatte ciberattacchi statali contro gli interessi della Svizzera rilevanti dal punto di vista della politica di sicurezza. L'esercito gestisce sistemi sicuri e robusti nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e si protegge in ambito ciber. L'UFPP elabora analisi dei rischi e delle vulnerabilità e armasuisse assicura con il Cyber Defence Campus il monitoraggio e l'anticipazione delle tendenze in collaborazione con le scuole universitarie e l'industria. Infine, la SG-DDPS assicura il coordinamento di tutte queste attività.

Digitalizzazione

La digitalizzazione è una delle priorità del DDPS per i prossimi anni. Per digitalizzazione il DDPS intende qualcosa di più che la conversione di prodotti analogici in informazioni digitali. Il continuo sviluppo del settore tecnologico comporta cambiamenti strutturali, nuove applicazioni e sistemi, come ad esempio la creazione di reti o l'uso dell'intelligenza artificiale. I processi possono essere sempre più automatizzati o digitalizzati integralmente. La digitalizzazione all'interno del DDPS costituisce quindi un processo di cambiamento e di trasformazione.

Il DDPS si impegna a migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali e tiene conto delle questioni ambientali nell'ambito dell'intera catena del valore aggiunto. In particolare, nei settori degli acquisti e delle infrastrutture, l'attenzione è rivolta all'economia circolare e ai materiali sostenibili. Mediante una gestione ambientale attiva con il rilevamento mirato dei dati ambientali e degli obiettivi di riduzione nel settore dell'energia e delle emissioni, il DDPS fornisce un contributo all'Accordo di Parigi sul clima. Già nel 1999, il DDPS ha introdotto il Sistema di gestione dell'ambiente e dell'assetto territoriale (SGAA DDPS), grazie al quale è possibile valutare, migliorare e comunicare le prestazioni ambientali. Il SGAA DDPS è gestito dalla SG-DDPS. La responsabilità dell'attuazione spetta ai responsabili delle questioni territoriali e ambientali delle direzioni delle unità amministrative e ai supporter del territorio e dell'ambiente a vari livelli. Dodici centri di competenza (CC) che coprono tutti i settori ambientali rilevanti, supportano il DDPS con le loro conoscenze specialistiche. Il DDPS concretizza i propri sforzi a favore del clima in piani di azione.

ENERGIA E CLIMA

Il DDPS mira ad azzerare le proprie emissioni nette di gas serra entro il 2050 in conformità con l'Accordo di Parigi sul clima e a coprire il proprio fabbisogno energetico prevalentemente con energie rinnovabili.

Il DDPS, un importante attore in Svizzera

Il DDPS, quale Dipartimento più grande dell'Amministrazione federale, ha un fabbisogno energetico annuo di circa 1000 GWh – pari al consumo di energia annuo della città di Sciaffusa. Le sue emissioni di CO₂ sono pari a circa 200 000 tonnellate all'anno. Circa il 98 % delle emissioni di CO₂ del DDPS sono riconducibili alle attività dell'esercito. La quota maggiore è emessa dagli aeromobili e dai veicoli terrestri. Nell'Amministrazione federale il DDPS consuma così la maggiore quantità di energia e causa anche la maggiore quantità di emissioni di gas a effetto serra.

In Svizzera, la legge sul CO₂ definisce come raggiungere gli obiettivi climatici. Nel settore dell'energia e del clima la Confederazione vuole inoltre assumere un ruolo guida. Per questo motivo, nel 2019 il Consiglio federale ha adottato il Pacchetto clima per l'Amministrazione federale. Così facendo, ha dato l'incarico ai Dipartimenti di potenziare ulteriormente le misure per ridurre le emissioni di gas a effetto serra e il consumo di energia. Il DDPS si è fissato l'obiettivo di ridurre le proprie emissioni di CO₂ di almeno il 40 per cento entro il 2030 rispetto al 2001. Dal 2020, il DDPS compensa completamente le restanti emissioni di gas a effetto serra mediante certificati di riduzione delle emissioni. Entro il 2050, analogamente al resto dell'Amministrazione federale, il DDPS è tenuto a raggiungere il saldo netto pari a zero nell'ambito delle emissioni di CO₂. Con il concetto di «saldo netto» si intende il principio secondo cui a livello mondiale non possono essere rilasciati nell'atmosfera più gas a effetto serra di quanti ne possano essere assorbiti in modo naturale o tecnico (pozzi di CO₂). Per il DDPS ciò significa ridurre le emissioni di CO₂ di origine fossile e – laddove economicamente fattibile – sostituire per quanto necessario i combustibili fossili con combustibili sintetici.



Difesa nazionale e protezione del clima non sono inconciliabili. Al contrario, una riduzione del consumo energetico e dunque delle emissioni di CO₂ fossile comporta vantaggi e opportunità per il DDPS. Promuovendo le innovazioni nel settore dell'energia e del clima, è possibile plasmare attivamente il futuro e aumentare l'autosufficienza in ambito energetico. In questo modo diminuisce anche la dipendenza dall'estero o da terzi. Per l'esercito, tuttavia, resta importante che le misure per ridurre le emissioni di CO₂ fossili e il consumo energetico non pregiudichino le sue prestazioni.

Nell'ambito dei progetti di sviluppo e ricerca, il DDPS dimostra come sia possibile ottenere energia rinnovabile impiegando tecnologie adeguate (sotto-obiettivi SDG 7.2 e 7.3). Sperimentando nuove tecnologie in stretta collaborazione con istituti di ricerca, il DDPS contribuisce, inoltre, a evitare le emissioni di gas a effetto serra mediante un incremento dell'efficienza energetica e altre misure di decarbonizzazione (sotto-obiettivi SDG 13.1 e 13.2).

Il DDPS all'avanguardia nel settore dell'energia e del clima

Nel 2021 il capo del Dipartimento ha approvato il [Piano d'azione per l'energia e il clima](#). Quest'ultimo definisce gli obiettivi di politica energetica del DDPS per il periodo 2021–2030 e comprende le direttive del [Pacchetto clima per l'Amministrazione federale](#). I quattro orientamenti del Pacchetto clima sono: ridurre e sostituire l'energia fossile, incrementare le energie rinnovabili e la produzione propria, aumentare la capacità di stoccaggio delle energie rinnovabili e promuovere progetti innovativi. Per attuare gli orientamenti, sono state definite una serie di misure:

- Nel settore della mobilità, il DDPS vuole ridurre il fabbisogno di combustibili fossili. Ciò comporta, da un lato, l'elettrificazione dei veicoli, come stabilito ad esempio nelle [Direttive sui principi ecologici per l'acquisizione e l'utilizzo di veicoli dell'amministrazione](#). Ciò implica anche un ampliamento delle stazioni di ricarica elettrica. D'altra parte, i combustibili fossili devono essere in parte sostituiti da combustibili sostenibili, laddove non esistono soluzioni alternative sul mercato a livello di propulsione (ad es. per i veicoli con requisiti specifici per l'impiego militare).
- Le emissioni di CO₂ fossile nel settore degli edifici devono essere ridotte. Ciò avviene, in particolare, mediante la sostituzione anticipata dei riscaldamenti a olio entro il 2030. Inoltre, il DDPS installa impianti fotovoltaici su tutti i tetti e le facciate che presentano superfici idonee, con l'obiettivo di aumentare l'energia elettrica ottenuta da energie rinnovabili ad almeno 25 GWh/a entro il 2030 (nel 2021 erano 7,2 GWh). Anche con l'installazione di impianti solari il DDPS persegue il suo obiettivo di essere il più possibile autosufficiente nel

settore energetico. Grazie a nuovi edifici o a ristrutturazioni conformi agli standard Minergie le emissioni possono altresì essere ridotte in modo significativo (vedi [capitolo Immobili e infrastruttura](#)).

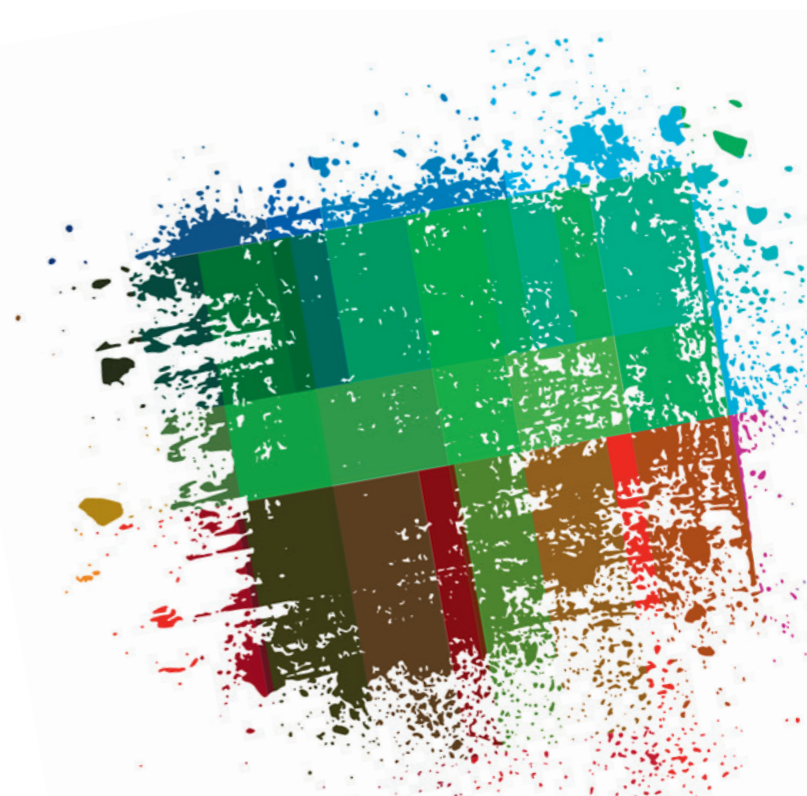
- I viaggi di servizio vengono effettuati per quanto possibile con i trasporti pubblici o sostituiti da conferenze telefoniche e videoconferenze. Grazie a misure informative adeguate il DDPS sensibilizza i collaboratori a un comportamento improntato al risparmio energetico.
- In futuro il DDPS intende consumare l'energia elettrica e il calore ottenuti da fonti rinnovabili quanto più possibile direttamente per il proprio fabbisogno. Per questo saranno costruiti ad esempio impianti pilota per l'accumulo di energia rinnovabile.
- Nel settore dell'aviazione militare, la prevista sostituzione graduale dell'attuale flotta di aerei da combattimento porterà a un significativo risparmio di carburante. Il fabbisogno di ore di volo con l'F-35A sarà, infatti, significativamente inferiore. Già prima dell'introduzione dei nuovi jet, l'uso graduale di carburante sostenibile (sustainable aviation fuel SAF) contribuirà parimenti alla riduzione delle emissioni di CO₂. Per quanto riguarda questo ultimo punto, il DDPS dipende tuttavia dalla disponibilità di tali prodotti sul mercato.

Le misure definite nel Piano d'azione per l'energia e il clima del DDPS sono attuate dalle unità amministrative sotto la propria responsabilità. Ulteriori informazioni sono disponibili anche sul sito [Internet del DDPS sull'energia e il clima](#).

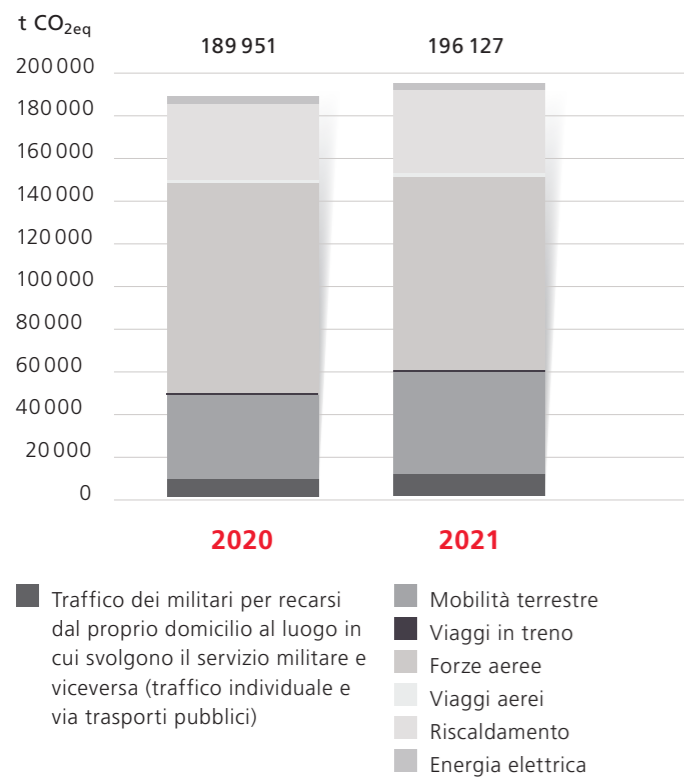
Efficaci contro il cambiamento climatico

Già nel 2004 il DDPS aveva elaborato un concreto concetto energetico, che dopo il 2010 è stato ulteriormente sviluppato per il periodo fino al 2020. Lo scopo era di ridurre in modo significativo il fabbisogno energetico e le emissioni di gas a effetto serra. Il Dipartimento ha definito una serie di misure, la maggior parte delle quali sono state attuate e regolarmente monitorate. Il DDPS ha chiaramente superato gli obiettivi fissati fino al 2020. Durante questo periodo, l'esercito è stato più volte ristrutturato, il numero di militari ridotto e diversi sistemi messi fuori servizio. Questi fattori hanno anche contribuito alla riduzione delle emissioni di CO₂ dell'intero Dipartimento.

Nell'allegato è riportato un elenco di dati sul clima selezionati.



Emissioni di gas a effetto serra complessive del DDPS per settori

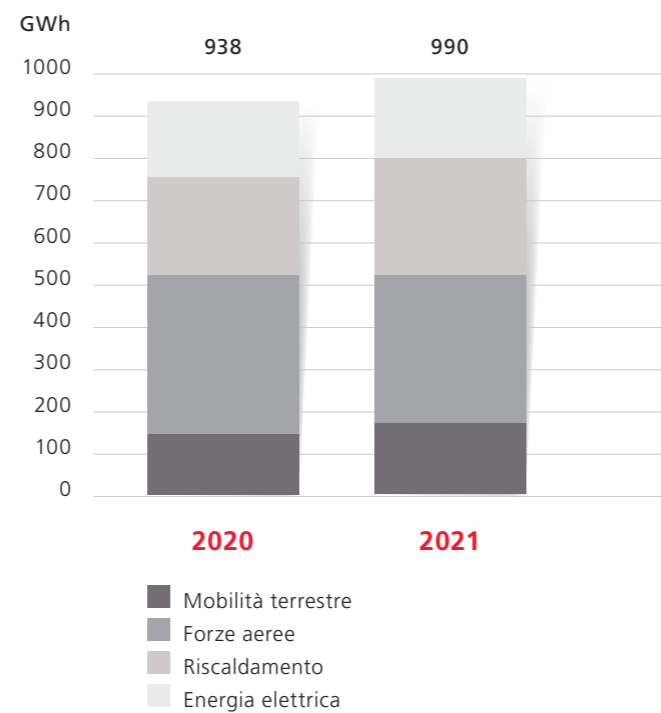


Le emissioni di gas a effetto serra e il consumo di energia nel 2021 sono di nuovo aumentati leggermente rispetto all'anno precedente, che è stato ancora maggiormente influenzato dalla pandemia di COVID-19 (2020: 189.951 t CO_{2eq} vs. 2021: 196.127 t CO_{2eq}). Collaboratori e militari sono tornati a spostarsi maggiormente, il numero di giorni di servizio è aumentato, gli edifici dell'esercito sono di nuovo stati occupati maggiormente, a causa dell'inverno freddo è stato necessario scaldare di più e, inoltre, è



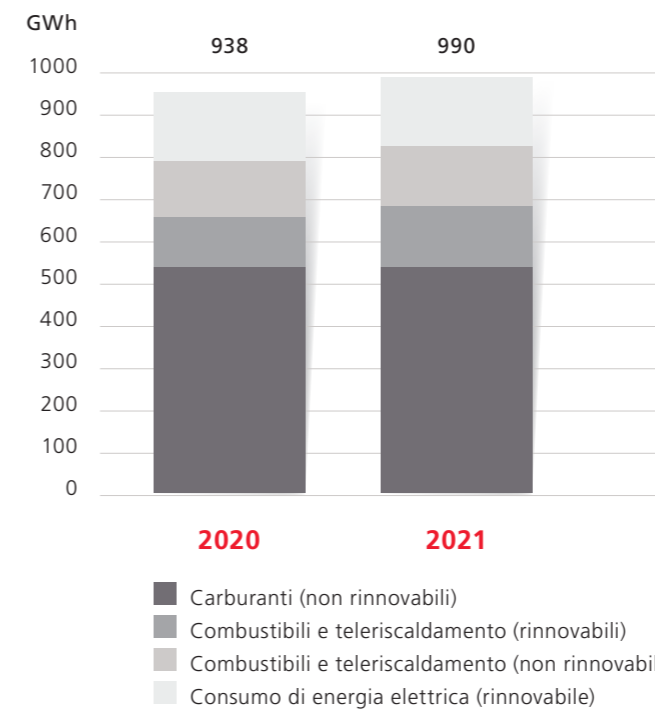
stata consumata più energia elettrica. Tutti questi motivi hanno comportato un aumento delle emissioni. Nonostante ciò, le emissioni di gas a effetto serra nel 2021 sono state inferiori dell'8 per cento rispetto al 2019 e del 34 per cento al 2001.

Consumo complessivo di energia del DDPS per settori



Nel 2021 le Forze aeree hanno totalizzato la quota maggiore del fabbisogno di energia all'interno dell'organizzazione, con poco più di un terzo del consumo. Il fabbisogno a scopo di riscaldamento rappresenta poco più di un quarto dell'energia consumata. Il consumo di energia elettrica e la mobilità terrestre sono responsabili ciascuno di circa un quinto del fabbisogno totale di energia.

Consumo complessivo di energia del DDPS



Poco più della metà dell'energia viene consumata come carburante. Finora si è trattato di carburanti interamente non rinnovabili. Un buon quarto dei consumi è rappresentato dai combustibili e dal teleriscaldamento, la metà dei quali proviene già da fonti rinnovabili. Un quarto del fabbisogno energetico è riconducibile al consumo di energia elettrica prodotta interamente a partire da fonti rinnovabili.

Energia prodotta da impianti fotovoltaici del DDPS

Il DDPS ha potuto incrementare l'energia ottenuta da impianti fotovoltaici propri da 6,1 GWh nel 2020 a 7,2 GWh nel 2021.



Numero di chilometri percorsi ogni anno dai collaboratori del DDPS con viaggi in aereo

Il numero dei chilometri di volo che sono stati percorsi per viaggi di servizio nel 2021 ha potuto essere ridotto del 22 % (dai 4.255.753 km all'anno nel 2020 ai 3.312.650 km nel 2021).



BIODIVERSITÀ

Il DDPS salvaguarda e promuove la diversità naturale delle specie animali e vegetali e dei loro habitat sulle proprie aree e si prende cura degli ecosistemi. Sostiene gli obiettivi della Svizzera nell'ambito della strategia internazionale a favore della biodiversità.

Se non vengono utilizzate per l'istruzione o per impieghi militari, l'esercito mette a disposizione una parte delle sue aree per attività del tempo libero della popolazione. Il DDPS si impegna a coordinare e disciplinare sia l'uso militare e che quello civile di queste aree nel rispetto della protezione della natura.

Promozione attiva della biodiversità nelle aree del DDPS

L'esercito è presente con la sua infrastruttura militare in tutta la Svizzera. Ciò ha permesso di tutelare habitat preziosi, soprattutto dallo sviluppo degli insediamenti e dal diffondersi dell'agricoltura intensiva. Viene così preservato spazio per gli habitat naturali e per i corridoi faunistici persino nelle aree a uso intensivo.

La presenza comprovata di un livello di biodiversità comparativamente elevato conferma il successo e l'importanza del programma NPEs, che viene attuato in circa 160 aree dell'esercito. I risultati di diversi anni di osservazioni mostrano che la distribuzione di due terzi delle specie di uccelli e piante minacciate secondo la Lista rossa si interseca con le aree del DDPS. Quest'ultime – principalmente piazze d'armi, piazze di tiro e aerodromi militari – rivestono così una grande importanza per la biodiversità in Svizzera. Il programma NPEs è importante perché concilia le attività militari, come gli esercizi di tiro o la guida di veicoli fuoristrada, con la protezione della natura. Il programma NPEs serve anche come base per identificare le misure di compensazione più sensate nel caso di progetti di costruzione e per integrarle in un quadro esistente.

Su incarico della SG-DDPS, il Centro di competenza Natura di armasuisse Immobili elabora un dossier NPEs per ogni area del DDPS rilevante ai fini della protezione. In tale contesto vengono coordinati tra di loro gli interes-

si dei proprietari, degli utenti, dei gestori e dei servizi specializzati cantonali e federali. Per tenere conto delle particolarità locali, ogni ubicazione viene valutata separatamente nell'ambito del programma NPEs. I dossier vengono aggiornati secondo le necessità, ad esempio in caso di modifiche importanti, e approvati dalla divisione Territorio e ambiente della SG-DDPS.

Il DDPS garantisce il rispetto della legislazione sulla protezione della biodiversità, coinvolgendo le autorità competenti (rappresentanti dei Cantoni) nell'elaborazione dei documenti NPEs e dei contratti con terzi (ad es. contratti di affitto e locazione). Inoltre, il DDPS adempie anche tutti gli obblighi internazionali della Svizzera, ovvero la Convenzione per la protezione delle Alpi, la Convenzione del Consiglio d'Europa sul paesaggio e la Convenzione sulla diversità biologica. Come autorità la SG-DDPS è responsabile dell'esecuzione della legislazione e della direzione del programma NPEs. L'elaborazione dei progetti sulle aree è coordinata dal Centro di competenza Natura; armasuisse e l'Aggruppamento Difesa sono responsabili dell'attuazione delle misure NPEs con il supporto degli uffici ambientali (incaricati NPEs). I collaboratori responsabili della gestione delle aree sono informati e, se necessario, istruiti.

Gli sviluppi positivi e gli **esempi concreti** sono spesso pubblicati su riviste specializzate. Quando opportuno, il pubblico viene sensibilizzato con pubblicazioni specifiche. Nell'anno in rassegna 2021, in occasione del 20° anniversario del programma NPEs, sono stati pubblicati **volantini** che riportavano suggerimenti di itinerari escursionistici e informazioni sulla natura in 27 piazze d'armi, piazze di tiro e aerodromi militari.

Affinché le misure di promozione della biodiversità possano essere attuate con successo, è fondamentale assicurare un dialogo aperto tra tutti i gruppi di interesse delle aree del DDPS, soprattutto in caso di eventuali divergenze. Incontri regolari dei partner consentono di fare il punto della situazione e di definire i passi successivi.

Cifre e fatti per misurare la biodiversità

La SG-DDPS svolge audit NPEs ogni anno. Oltre all'attuazione delle misure NPEs, in questo ambito vengono discussi anche l'organizzazione, le responsabilità, le risorse, le informazioni specialistiche, il supporto, il controllo dei risultati e il proseguimento delle misure. Una società di consulenza ambientale esterna effettua, inoltre, rilevamenti sulla biodiversità sulle aree del DDPS e confronta i risultati con il monitoraggio dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) per valutare la situazione nel contesto nazionale.

Specie di uccelli nidificanti

Nel 2021, il numero medio di specie di uccelli nidificanti su aree del DDPS era pari a 8,9, leggermente superiore al dato nazionale di 8,3 specie di uccelli nidificanti. Rispetto all'anno precedente, il numero di specie è rimasto praticamente invariato. Il numero di specie della Lista rossa nelle aree del DDPS è passato da 5,8 a 6,1 e, a livello nazionale, da 4,6 a 4,7.

Specie di piante vascolari

Nel 2021 nelle aree del DDPS il numero medio di piante vascolari di specie che rientrano negli **obiettivi ambientali e di specie caratteristiche per l'area agricola** (OAA) è aumentato da 13,9 a 14,7 rispetto all'anno precedente, ed è leggermente diminuito da 10,8

Importanza della natura e della biodiversità per il DDPS

Le aree delle piazze d'armi, delle piazze di tiro e degli aerodromi militari rappresentano habitat per piante e animali rari e contribuiscono alla biodiversità in Svizzera. Il DDPS possiede una superficie totale di circa 24 000 ettari, pari alla superficie del Cantone di Zugo. Sebbene queste aree servano a scopi militari, il DDPS preserva e promuove la loro biodiversità, fungendo così da modello. Questo dimostra che è possibile conciliare le attività dell'esercito con la protezione dell'ambiente.

Rispettando la legislazione in vigore e con il **Programma Natura – Paesaggio – Esercito (NPEs)** avviato nel 2001, il DDPS contribuisce agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 (sotto-obiettivi SDG 6.6, 15.1, 15.4, 15.5, 15.8 e 15.9). Il NPEs coordina l'uso militare con misure per la protezione della natura e del paesaggio.



a 10,7 a livello nazionale. Anche le specie della Lista rossa nelle aree del DDPS sono diminuite da 0,5 a 0,4 e sono rimaste ferme a un valore di 0,1 a livello nazionale.

La presenza superiore alla media di specie della Lista rossa sulle aree del DDPS dimostra che il DDPS fornisce un contributo importante alla biodiversità in Svizzera.

Habitat da tutelare con un programma NPEs

Nel 2021 gli habitat da tutelare con un programma NPEs coprivano una superficie pari a circa 8610 ettari – circa 400 ettari in più rispetto all'anno precedente (8190 ha). Il numero delle aree che dispongono di un NPEs è aumentato rispetto al 2020 da 155 a 168. ■



GESTIONE DEGLI ACQUISTI E DELLE RISORSE

Per l'acquisto, l'uso, il riciclaggio e lo smaltimento di risorse e materiali, il DDPS tiene conto non solo degli aspetti economici, ma anche di criteri ecologici (limiti di resistenza del pianeta) e di standard sociali (diritti umani, condizioni di lavoro).

Importanza di una gestione sostenibile degli acquisti e delle risorse

Gli acquisti sono centralizzati presso la Confederazione e affidati a pochi servizi. Uno di questi servizi centrali responsabile per gli acquisti è armasuisse, che si occupa principalmente di acquistare beni e servizi per l'esercito, ma anche per altre unità amministrative della Confederazione. Nel 2021, armasuisse ha acquistato beni, servizi e prestazioni edili per un valore di circa 2,1 miliardi di franchi. Alla luce di questo elevato volume di acquisti, è importante che il DDPS agisca in modo esemplare.

Gli acquisti sostenibili sono un elemento significativo per la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030. Il sotto-obiettivo SDG 12 mira a modelli di consumo e produzione responsabili. Ciò significa, tra l'altro, che negli acquisti pubblici viene attribuita una rilevanza maggiore al criterio della sostenibilità. Utilizzando le risorse naturali nel modo più sostenibile possibile (sotto-obiettivo SDG 12.2) e rispettando le linee guida specifiche per gli appalti pubblici (sotto-obiettivo SDG 12.7), il DDPS dà un segnale importante per l'Agenda 2030. Con l'acquisto di risorse – ma anche



con l'esercizio, la manutenzione e il corretto smaltimento di beni e sistemi – il DDPS crea e garantisce numerosi posti di lavoro in Svizzera, generando inoltre commesse per l'economia.

I gruppi di interesse si aspettano che il DDPS gestisca i suoi acquisti in modo corretto dal profilo legale e che spenda il denaro investito in modo responsabile. La corruzione non è tollerata. La società si aspetta anche che nella gestione degli acquisti l'Amministrazione federale si assuma la sua responsabilità ecologica e sociale.

Il DDPS acquista in maniera sostenibile

Ogni acquisto ha un impatto sulle persone, sulla natura e sull'ambiente lungo l'intera catena di fornitura. I beni lasciano dietro di loro un'impronta ecologica e comportano sfide sociali, come ad esempio la questione del rispetto dei diritti umani. Tanto più importante risulta verificare nel dettaglio i fornitori, i subfornitori e la trasparenza della catena di fornitura. La produzione, il trasporto e lo smaltimento provocano emissioni di rumore e si ripercuotono su aria e acqua. Inoltre, anche la fase di esercizio e la manutenzione hanno ripercussioni ambientali, dovute ad esempio al consumo di energia e di materiali. Gli acquisti e la gestione delle risorse sono pertanto un tema centrale per quanto riguarda la sostenibilità ecologica e sociale presso il DDPS.

Il Consiglio federale e la Conferenza degli acquisti della Confederazione (CA) promuovono acquisti pubblici sostenibili. In proposito, il 3 dicembre 2018 la CA ha pub-

blicato [linee guida](#) quale base unitaria per tutto il territorio nazionale. La revisione della [legge federale sugli appalti pubblici \(LAPub\)](#), entrata in vigore il 1° gennaio 2021, contribuisce a ulteriori progressi in ambito sociale ed ecologico: dal 2021, nell'aggiudicazione di prestazioni e commesse, oltre al prezzo bisogna tenere maggiormente conto di criteri legati alla protezione del lavoro e dell'ambiente. armasuisse ha adattato di conseguenza le sue direttive di aggiudicazione.

Per verificare gli sforzi compiuti riguardo alla protezione dell'ambiente, alle disposizioni in materia di protezione del lavoro, alla sicurezza, alla salute e al consumo di risorse negli acquisti nonché alle prestazioni del mandatario ed edili, è disponibile il «Monitoraggio degli acquisti sostenibili» (MAS). Con l'aiuto del MAS, gli acquisti a livello federale vengono costantemente verificati e i risultati sono pubblicati nel [rapporto sul controllo gestionale degli acquisti dell'Amministrazione federale](#). I risultati disponibili mostrano che i bandi adempiono ampiamente requisiti economici, sociali ed ecologici.

A titolo complementare, armasuisse rispetta ulteriori direttive ambientali e sociali (tra cui le convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro, OIL). Per ogni progetto devono essere compilate le relative liste di controllo con le quali i collaboratori di armasuisse valutano i criteri sociali e le implicazioni ambientali e, se del caso, adottano le necessarie misure correttive. Vengono ad esempio controllate le condizioni di lavoro, l'inquinamento del suolo e dell'acqua, il consumo energetico, le emissioni, l'intensità dei materiali o i rischi ambientali. Ovviamente, le direttive vengono verificate regolarmente e, se necessario, aggiornate. I collaboratori vengono informati sugli strumenti disponibili e istruiti al loro impiego. armasuisse verifica la conformità alle direttive con appositi audit (tra l'altro anche sul posto pres-

so il produttore). Nel campo della gestione delle risorse viene verificato se beni e sistemi che non sono più necessari possono continuare a essere utilizzati – altrimenti vengono smaltiti correttamente. In tutti questi ambiti armasuisse tiene conto della questione della sostenibilità.

Il settore delle costruzioni può richiedere un elevato numero di risorse. Per questo motivo, esistono molte prescrizioni che esigono un impiego ecologico dei materiali per un'economia circolare. Dove possibile, sono impiegati materiali riciclati. Nei progetti edilizi si fa ricorso, tra l'altro, a calcestruzzo riciclato o a legno certificato. Per le nuove costruzioni e le ristrutturazioni complete il DDPS mira alla certificazione Minergie-A oppure Minergie-P Eco, così da ulteriormente abbassare il consumo energetico nel settore degli edifici (vedi anche il [capitolo Immobili e infrastruttura](#)).

Avviene uno scambio regolare con i fornitori, per creare una visione condivisa quanto a criteri e prescrizioni relativi alla sostenibilità.

Passo dopo passo verso una gestione sostenibile delle risorse

armasuisse rileva annualmente indicatori economici, ecologici e sociali. I dati sono da tempo presentati nei rapporti sulla sostenibilità di [armasuisse](#) e [armasuisse Immobili](#). Il rapporto sulla sostenibilità DDPS fa riferimento per quanto riguarda il tema degli acquisti ai dati di armasuisse come organo centrale incaricato degli acquisti.

Quota percentuale dei fornitori del DDPS sottoposti annualmente a una verifica in base a criteri sociali e al rispetto dei diritti umani

armasuisse verifica il rispetto di criteri sociali da parte dei nuovi fornitori di prodotti tessili e dei loro subfornitori. La quota dei nuovi fornitori e dei loro subfornitori sottoposti a verifica è cresciuta dal 40 % nel 2020 all'82 % nel 2021. Questo dato si spiega con l'inasprimento dei requisiti del progetto «Sistema modulare di vestiario e d'equipaggiamento per impieghi militari (SMVE)».



Percentuale del budget di acquisto speso per i fornitori all'interno della regione linguistica

Nel 2021 l'86 % della spesa di armasuisse Immobili per prestazioni di pianificazione ed edili è stata destinata a fornitori all'interno della regione linguistica, con un aumento pari all'1 %. Questo risultato è stato raggiunto grazie in particolare alla promozione delle aggiudicazioni locali in Ticino.

	2020	2021
Quota percentuale delle spese destinate a fornitori all'interno delle regioni linguistiche	85 %	86 %
▶ Nella Svizzera tedesca	97 %	96 %
▶ Nella Svizzera romanda	87 %	84 %
▶ In Ticino	71 %	79 %

IMMOBILI E INFRASTRUTTURA

Gli immobili e le infrastrutture del DDPS sono pianificati, costruiti e gestiti in modo da soddisfare gli standard di sostenibilità riconosciuti e creare valore aggiunto per la società e l'ambiente.

Das Immobilienportfolio des VBS

Quale proprietario di 7000 edifici e impianti, il DDPS possiede uno dei parchi immobiliari più vasti e diversificati della Svizzera e ha quindi un influsso importante nel campo della sostenibilità. Con le sue attività, armasuisse Immobili, quale centro di competenza per gli immobili del DDPS, fornisce un contributo significativo all'Agenda 2030 (vedi anche [Rapporto di sostenibilità di armasuisse Immobili](#)). La costruzione e la manutenzione di infrastrutture resilienti promuovono l'economia e l'innovazione (sotto-obiettivo SDG 9.1). Misure di protezione adeguate nel campo della sicurezza delle persone e degli influssi ambientali garantiscono la massima sicurezza e un impatto minimo. Il DDPS pianifica, costruisce e gestisce gli oggetti secondo la propria strategia immobiliare in modo da garantire non solo la sostenibilità finanziaria del portafoglio immobiliare, ma anche la sua compatibilità ecologica e sociale.

Il DDPS utilizza le risorse disponibili in modo tale da soddisfare le esigenze degli utenti per quanto riguarda la messa a disposizione e la gestione di immobili e di prestazioni legate agli immobili, ottenere un elevato beneficio economico, rispettare i requisiti legali e limitare il meglio possibile gli effetti dannosi sulle persone e sull'ambiente.



Con metodi collaudati per edifici sostenibili

Nella sua «Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030», la Confederazione si è impegnata a gestire il suo vasto portafoglio immobiliare secondo i criteri dello sviluppo sostenibile. Per armasuisse le direttive sovraordinate quali il «Pacchetto clima per l'Amministrazione federale», i piani d'azione del DDPS per vari temi ambientali e il programma [Energia e clima esemplari](#), che hanno un influsso considerevole sulla gestione degli immobili, sono vincolanti. Inoltre il DDPS si attiene alle prescrizioni per la costruzione sostenibile, contribuendo in tal modo al raggiungimento degli obiettivi sovraordinati in materia di energia e sostenibilità (vedi [capitolo Energia e clima](#)).

armasuisse Immobili è responsabile della pianificazione e dell'attuazione delle esigenze attuali e future dei clienti, della gestione delle opere utilizzate, della realizzazione di nuove costruzioni e rinnovamenti nonché della vendita e dello smantellamento di impianti che non sono più necessari. Attribuisce importanza a una gestione efficace dell'infrastruttura, affinché l'esercito e gli altri utenti del DDPS possano adempiere i loro compiti. Gli edifici devono essere funzionali, robusti e a manutenzione ridotta e, oltre a elevati requisiti ambientali e di sostenibilità, devono anche soddisfare aspetti economici. Con la pianificazione e la realizzazione di progetti edilizi e la gestione di immobili, il DDPS fornisce un prezioso contributo all'economia nazionale. Anche la popolazione civile beneficia delle sue infrastrutture, ad esempio attraverso l'uso condiviso di immobili e aree nell'ambito di manifestazioni sportive o culturali.

Nel corso dell'intero ciclo di vita di un'infrastruttura possono verificarsi effetti negativi: le attività edilizie richiedono molte risorse e impermeabilizzano i terreni. Oltre all'ulteriore consumo di risorse, nell'ambito dell'esercizio si generano inquinamento fonico e del suolo. Anche lo smantellamento comporta emissioni e inquinamento ambientale. armasuisse Immobili sfrutta la sua pluriennale esperienza per ridurre al minimo gli effetti indesiderati durante l'intero ciclo di vita dei suoi immobili e delle sue infrastrutture.

Sulla base di vari criteri, armasuisse Immobili non solo verifica e garantisce l'osservanza degli aspetti in materia di sostenibilità, ma anche la sicurezza degli impianti. In questo modo si riducono costantemente gli impatti potenzialmente negativi delle attività militari e si rinforzano quelli positivi. Inoltre vengono organizzati corsi di formazione per diversi gruppi di destinatari su temi rilevanti quali l'ambiente, l'energia, l'economicità oppure la costruzione sostenibile. Le esperienze positive vengono raccolte, condivise e comunicate, sia nell'ambito di gruppi di lavoro a livello nazionale e internazionale sia nell'ambito del dialogo con la popolazione residente e le autorità civili.

Il DDPS promuove inoltre uno scambio regolare con interlocutori interni ed esterni, per esempio nel quadro di piattaforme e gruppi di lavoro vari, ma anche sotto forma di colloqui con le autorità e manifestazioni informative per i residenti. In questo modo si garantisce che le aspettative dei residenti, delle autorità, della popolazione e degli utenti degli immobili siano soddisfatte. Nell'ambito di inchieste periodiche sulla soddisfazione dei clienti e dei collaboratori si verifica se le misure adottate raggiungono il loro obiettivo.

Efficacia delle misure

armasuisse è certificata secondo la norma ISO 14001 (sistema di gestione ambientale). Lo stato e lo sviluppo del portafoglio immobiliare sono riportati nel [Rapporto di sostenibilità di armasuisse Immobili](#), pubblicato annualmente e conforme alle prescrizioni della Global Reporting Initiative (GRI). Anche gli audit interni nonché il rilevamento e la valutazione di numerosi set di indicatori servono a seguire gli sviluppi e ad adottare eventuali misure correttive. Le strategie e i processi sono verificati e aggiornati regolarmente.

Spese annuali per nuove costruzioni, rinnovamenti e manutenzioni

Nel 2021 le spese per nuove costruzioni, rinnovamenti e manutenzioni sono state pari a circa 363 milioni di franchi, una somma inferiore di circa 30 milioni rispetto all'anno precedente.



Superficie degli edifici del DDPS secondo gli standard Minergie

La superficie totale degli edifici certificati secondo i vari standard Minergie è aumentata costantemente negli ultimi anni. Il DDPS dispone attualmente di edifici con una superficie totale di circa 87 000 metri quadrati costruiti in conformità con gli standard Minergie.

	2020	2021
Superficie totale degli edifici del DDPS secondo gli standard Minergie [m ²]	77 795	87 290
■ Superficie secondo lo standard Minergie	69 415	78 910
■ Superficie secondo lo standard Minergie A	0	0
■ Superficie secondo lo standard Minergie A Eco	1 760	1 760
■ Superficie secondo lo standard Minergie P	0	0
■ Superficie secondo lo standard Minergie P Eco	6 620	6 620

Superfici cumulative risanate su aree militari

Se i siti inquinati rappresentano un pericolo per l'ambiente secondo l'ordinanza sui siti contaminati, tali siti vengono risanati. La superficie risanata dei siti contaminati su aree militari è aumentata costantemente negli ultimi anni.

	2020	2021
Superfici cumulative risanate su aree militari [m ²]	72 667	98 825

Numero di danni ai terreni e alle colture

Nel 2020 sono stati risarciti 34 danni ai terreni e alle colture provocati dall'esercito, nel 2021 ne sono stati risarciti 60.



Rumore

Molte attività dell'esercito provocano rumore. Il DDPS si impegna a limitare le emissioni foniche a un livello ragionevole. Il «Piano d'azione contro il rumore» del DDPS definisce la visione, la strategia nonché i relativi obiettivi e misure per ridurre l'inquinamento fonico.

Per proteggere i residenti dal rumore eccessivo, sono attualmente in corso progetti di risanamento presso le piazze d'armi e di tiro in tutta la Svizzera. Informazioni di base sul loro svolgimento e sul ventaglio di possibili misure di protezione contro il rumore sono disponibili [sul sito web di armasuisse Immobili](#). Inoltre sull'area della caserma di Sion il DDPS sta costruendo un [impianto di tiro al coperto](#) in collaborazione con il Cantone del Vallese. Sebbene questo tipo di installazioni riduca notevolmente le emissioni foniche, determinati esercizi di tiro devono ancora svolgersi all'aperto, poiché non è possibile riprodurre tutte le condizioni esterne in un impianto di tiro al coperto.

ALLEGATO

INDICATORI COMPLEMENTARI

Suolo e siti contaminati

L'uso di aree da parte dell'esercito può comportare un impatto ambientale. Ad esempio, le attività di tiro dell'esercito portano all'immissione nel suolo di metalli pesanti e residui di munizioni. Poiché le sostanze nocive possono finire nelle acque sotterranee o nel ciclo alimentare, in caso di necessità le aree contaminate vengono risanate dal DDPS. Laddove è ragionevole e tecnicamente possibile, le piazze di tiro sono ora dotate di sistemi di parapalle artificiali, al fine di ridurre al minimo la penetrazione di residui di munizioni nel terreno. Un buon esempio di un'attuazione riuscita di questa strategia è costituito dall'impianto sulla piazza di tiro Reppischtal.

Presso le piazze di tiro per armi a traiettoria curva (p. es. artiglieria o lanciamine), l'esercito organizza regolarmente campagne di sgombero per raccogliere

i residui di munizioni, nell'ambito delle quali vengono eliminati anche gli eventuali proiettili inesplosi. In alcuni luoghi, ad esempio sulla piazza di tiro Sempione, ogni anno vengono raccolte e smaltite varie decine di tonnellate di rifiuti. Si tratta principalmente di residui di munizioni, ma anche di rifiuti lasciati da altri utenti.

La qualità del suolo può essere compromessa anche da altre attività, ad esempio quando i veicoli non vengono utilizzati secondo le prescrizioni. I conducenti dell'esercito sono appositamente istruiti per evitare i problemi di compattazione del suolo. L'istruzione riguarda anche le buone pratiche nell'ambito del rifornimento di carburante dei veicoli, poiché in occasione di esercizi capita spesso che i serbatoi dei veicoli debbano essere riempiti con taniche o container al di fuori delle stazioni di rifornimento abituali. Per garantire che in tali casi il suolo e le acque sotterranee non vengano inquinati, la truppa va adeguatamente istruita.

Sviluppo territoriale

Il Piano settoriale militare (PSM) serve a garantire la pianificazione territoriale delle ubicazioni comprese nel Concetto relativo agli stazionamenti dell'esercito. Esso coordina le infrastrutture militari con le altre pianificazioni della Confederazione e dei Cantoni e assicura che la costruzione, la gestione e l'utilizzo di queste infrastrutture siano armonizzate al meglio con il contesto civile. Il PSM è suddiviso in due parti: da un lato, una parte programmatica che contiene i principi della collaborazione e i parametri quantitativi per gli immobili e, d'altro lato, una parte relativa agli oggetti, con indicazioni specifiche alle singole ubicazioni. Ad esempio, il PSM disciplina la procedura per lo sgombero dell'impianto speciale di Mitholz dal punto di vista della pianificazione territoriale.

Diversità e pari opportunità

Nel 2021 il DDPS ha impiegato complessivamente 13 156 collaboratori (stato 2020: 13 266).

Ripartizione percentuale dei collaboratori del DDPS per classi d'età

	17-29 ANNI	30-39 ANNI	40-49 ANNI	50-59 JAHRE	60-70 ANNI
DDPS (totale)	10,3 %	22,5 %	25,9 %	30,4 %	10,9 %
SG-DDPS	6,7 %	26,7 %	25,6 %	30,5 %	10,5 %
Difesa	11,5 %	22,2 %	25,3 %	30,0 %	11,0 %
UFFP	6,8 %	17,0 %	26,6 %	36,2 %	13,3 %
UFSPPO	8,2 %	23,3 %	28,2 %	30,7 %	9,6 %
armasuisse	4,8 %	20,4 %	28,0 %	33,7 %	13,1 %
swisstopo	6,5 %	21,7 %	32,8 %	32,8 %	6,2 %
SIC	6,8 %	34,5 %	27,6 %	24,2 %	6,8 %

Ripartizione percentuale per genere dei collaboratori nei livelli gerarchici del DDPS (quadri subalterni (classi di stipendio 12-23)/intermedi (classi di stipendio 24-29)/superiori (classi di stipendio 30-38))

	2020	2021
Numero complessivo di persone nei quadri subalterni del DDPS per genere	10 374	10 200
■ Uomini	8 290	8 113
■ Donne	2 084	2 087
Numero complessivo di persone nei quadri intermedi del DDPS per genere	2 716	2 776
■ Uomini	2 371	2 401
■ Donne	345	375
Numero complessivo di persone nei quadri superiori del DDPS per genere	176	180
■ Uomini	171	173
■ Donne	5	7

	2020	2021
Percentuale di persone nei quadri subalterni dell'organizzazione per genere		
■ Uomini	79,91 %	79,54 %
■ Donne	20,09 %	20,46 %

	2020	2021
Percentuale di persone nei quadri intermedi dell'organizzazione per genere		
■ Uomini	87,30 %	86,49 %
■ Donne	12,70 %	13,51 %

	2020	2021
Percentuale di persone nei quadri superiori dell'organizzazione per genere		
■ Uomini	97,16 %	96,11 %
■ Donne	2,84 %	3,89 %

Ripartizione percentuale dei collaboratori del DDPS per classi d'età nei livelli gerarchici

	2020	2021
Numero complessivo di persone nei quadri subalterni del DDPS per classi d'età		
■ Età <30 anni	1 968	1 843
■ Età tra 30-50 anni	4 562	4 563
■ Età >50 anni	3 844	3 794
Numero complessivo di persone nei quadri intermedi del DDPS per classi d'età		
■ Età <30 anni	75	85
■ Età tra 30-50 anni	1 487	1 493
■ Età >50 anni	1 154	1 198
Numero complessivo di persone nei quadri superiori del DDPS per classi d'età		
■ Età <30 anni	1	0
■ Età tra 30-50 anni	30	25
■ Età >50 anni	145	155

	2020	2021
Percentuale di persone nei quadri subalterni dell'organizzazione per classi d'età		
■ Età <30 anni	19 %	18 %
■ Età tra 30-50 anni	44 %	45 %
■ Età >50 anni	37 %	37 %

	2020	2021
Percentuale di persone nei quadri intermedi dell'organizzazione per classi d'età		
■ Età <30 anni	3 %	3 %
■ Età tra 30-50 anni	55 %	54 %
■ Età >50 anni	42 %	43 %

	2020	2021
Percentuale di persone nei quadri superiori dell'organizzazione per classi d'età		
■ Età <30 anni	1 %	0 %
■ Età tra 30-50 anni	17 %	14 %
■ Età >50 anni	82 %	86 %

Numero complessivo di persone nell'esercito e nella protezione civile

	2020	2021
Numero complessivo di persone nell'esercito		
■ Uomini	142 119	146 010
■ Donne	1 253	1 500
Numero complessivo di persone nella protezione civile		
■ Uomini	75 459	68 292
■ Donne	608	616



Energia e clima

Bilanciamento delle emissioni di gas a effetto serra del DDPS (in t CO₂-eq)

	2020	2021
Emissioni complessive di gas a effetto serra del DDPS per anno (obiettivi 1 + 2 + 3)	189 951	196 127
Emissioni complessive di gas a effetto serra del DDPS per anno (obiettivi 1 + 2)	175 422	179 852
Volume delle emissioni dirette di gas a effetto serra (obiettivo 1)	171 465	174 887
■ Consumo di carburanti e combustibili da fonti non rinnovabili	171 436	174 847
■ Emissioni da altre fonti	29	40

I valori totali sono stati calcolati come somma di tutti i valori individuali, compresi i decimali. Gli scostamenti del valore totale dalla somma dei valori interi elencati sono dovuti a differenze di arrotondamento.

I dati di valutazione del ciclo di vita utilizzati per il bilancio dei gas serra del DDPS (KBOB / ecobau / IPB 2009/1:2022) non consentono una separazione completa tra gli ambiti. Pertanto, alcune delle emissioni Scope 1 e Scope 2 riportate comprendono anche emissioni a monte (derivanti da attività di fornitura di combustibili fossili, teleriscaldamento ed elettricità acquistata dalla rete).

Volume lordo delle emissioni indirette di gas a effetto serra derivanti dal consumo di energia (obiettivo 2)	3 956	4 966
■ Consumo di energia elettrica da energie rinnovabili	2 605	3 356
■ Consumo di teleriscaldamento	1 351	1 610

Volume lordo delle emissioni indirette di gas a effetto serra derivanti dal consumo di energia (obiettivo 3)	14 530	16 274
■ Attività per la fornitura di combustibile e la produzione in proprio di energia elettrica (non ancora considerate negli obiettivi 1 e 2)	1 506	1 676
■ Traffico legato agli spostamenti dei militari per recarsi dal proprio domicilio al luogo in cui svolgono i servizi di truppa e viceversa (traffico individuale e mezzi pubblici)	11 161	13 433
■ Viaggi in auto dell'Amministrazione	695	208
■ Viaggi in aereo	1 129	929
■ Viaggi in treno e trasporti urbani	37	28

Emissioni di gas a effetto serra del DDPS per settore [t CO₂-eq]

	2020	2021
Emissioni complessive di gas a effetto serra del DDPS per anno	189 951	196 127
■ Traffico legato agli spostamenti dei militari	11 161	13 433
■ Mobilità terrestre	40 277	46 395
■ Viaggi in treno	37	28
■ Forze aeree	97 945	92 389
■ Viaggi in aereo	1 129	929
■ Riscaldamento	36 217	38 941
■ Energia elettrica	3 184	4 012

Consumo energetico globale del DDPS per settore [GWh]

	2020	2021
Consumo energetico globale all'interno dell'organizzazione	938	990
■ Mobilità terrestre	150	175
■ Forze aeree	374	353
■ Riscaldamento	233	264
■ Energia elettrica	181	199

	2020	2021
Consumo energetico globale al di fuori dell'organizzazione	49	54
■ Traffico legato agli spostamenti dei militari	44	51
■ Mobilità terrestre	2	1
■ Viaggi in treno	0,4	0,3
■ Viaggi in aereo	2	2



Rinnovabilità del consumo energetico globale del DDPS all'interno dell'organizzazione [GWh]

Mix energetico globale del DDPS

	2020	2021
Consumo energetico globale all'interno dell'organizzazione	938	990
■ Consumo di carburanti e combustibili da fonti non rinnovabili	644	657
■ Consumo di combustibili da fonti rinnovabili	44	50
■ Consumo globale di energia elettrica	181	199
Energia elettrica acquistata, rinnovabile	171	188
Energia elettrica di propria produzione, rinnovabile	10	11
■ Consumo energetico di calore per teleriscaldamento	68	85
da energie rinnovabili	66	82
da energie non rinnovabili	2	3

Distanze percorse al di fuori dell'organizzazione per categoria di mobilità [Mio. km]

	2020	2021
Viaggi in treno e trasporti urbani in Mio. km	179	187
Traffico stradale in Mio. km	48	57
Traffico aereo su tratte brevi: <3000 km	2	1,4
Traffico aereo su tratte lunghe: >=3000 km	2,3	1,9

Viaggio in treno: Distanze percorse dai dipendenti amministrativi per viaggi ufficiali in treno così come dei viaggi in treno dei militari per recarsi dal proprio domicilio al luogo in cui svolgono il servizio militare.

Viaggi in auto: Distanze percorse dai dipendenti amministrativi con veicoli privati, auto a noleggio o in car-sharing per i viaggi di lavoro, per i viaggi ufficiali e gli spostamenti in auto dei militari per recarsi dal proprio domicilio al luogo in cui svolgono il servizio militare.

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

Sul presente rapporto

A causa della pandemia di COVID-19, le cifre non possono essere confrontate 1:1 con quelle degli anni precedenti.

Questo è il primo rapporto sulla sostenibilità del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport. Copre il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.

Il presente rapporto è stato redatto in conformità con gli standard GRI (opzione «nucleo») e accompagnato da esperti esterni in materia di sostenibilità, ma non è stato oggetto di un esame esterno.

Il DDPS pubblica il rapporto sulla sostenibilità ogni due anni.

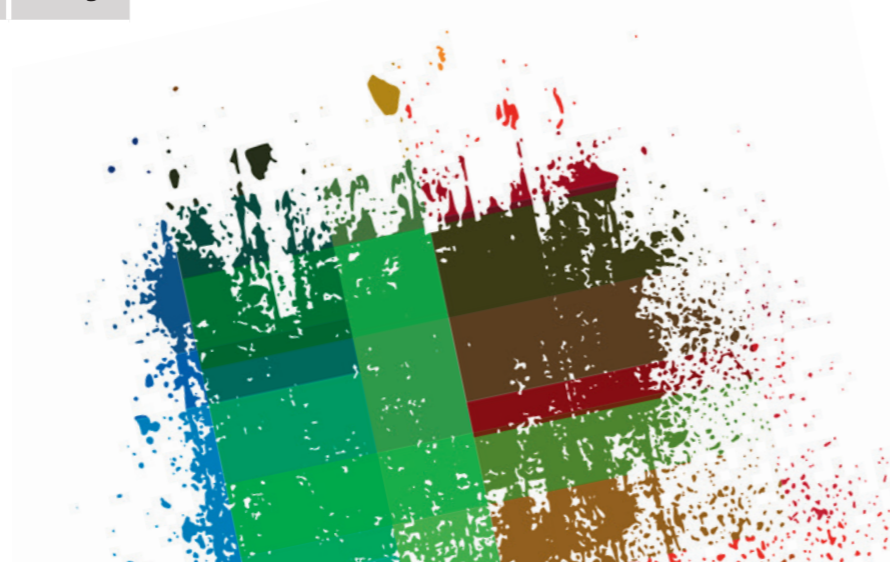
In caso di domande o osservazioni: Comunicazione DDPS; Palazzo federale est; CH-3003 Berna; kommunikation@gs-vbs.admin.ch; Tel.: +41 58 464 50 58

Struttura di condotta

La Direzione del dipartimento, la SG-DDPS e le direzioni delle unità amministrative sono determinanti ai fini del processo decisionale all'interno del DDPS. Gli organi sovraordinati dell'esecutivo sono segnatamente il Consiglio federale e i suoi comitati nonché la Conferenza dei segretari generali. A seconda del tema, vengono inoltre presi in considerazione importanti opinion maker interni alla Confederazione, come ad esempio l'Ufficio federale dell'ambiente (per le questioni ambientali), il Dipartimento federale delle finanze (per le direttive finanziarie e in materia di personale) oppure l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ad es. il settore dello sviluppo sostenibile). Gli organi di vigilanza si trovano nell'esecutivo (Consiglio federale), nel legislativo (Parlamento) e nell'Amministrazione federale (ad es. Autorità di vigilanza indipendente sulle attività informative) e internamente al DDPS (ad es. Revisione interna).

Il DDPS emana prescrizioni e linee direttive interne ove lo ritiene opportuno. Il DDPS ha ad esempio emanato delle [Istruzioni sull'organizzazione in materia di prevenzione della corruzione e sugli obblighi comportamentali degli impiegati del DDPS](#), che disciplinano, tra l'altro, l'accettazione di donazioni e omaggi e ha formulato una [direttiva](#) relativa alla sponsorizzazione.

Nel 2020 il capo del Dipartimento ha incaricato la Revisione interna DDPS di esaminare vari aspetti relativi alla gestione dei temi della protezione dell'ambiente e dell'efficienza energetica in seno al DDPS. In seguito a tale verifica, il capo del DDPS, unitamente alle direttrici e ai direttori delle unità amministrative e al capo dell'esercito, ha conferito il mandato di elaborare delle Linee direttive sulla sostenibilità e un Rapporto del DDPS sulla sostenibilità, che coinvolgano tutte le unità amministrative. Sotto la direzione della SG-DDPS, un gruppo di lavoro composto da rappresentanti di tutte le unità amministrative ha



sviluppato le Linee direttive del DDPS sulla sostenibilità e il presente rapporto sulla sostenibilità. Il gruppo di lavoro è stato assistito da esperti esterni in materia di sostenibilità e accompagnato da un gruppo di gestione presieduto dal segretario generale.

Le informazioni contenute nel rapporto si riferiscono pertanto a tutte le unità amministrative (Aggruppamento Difesa, armasuisse, UFSPO, UFPP, SIC, swisstopo e SG-DDPS), ad eccezione dei servizi che sono contrassegnati diversamente. L'Ufficio dell'uditore in capo non era parte né di questo progetto né del presente rapporto sulla sostenibilità. Le Linee direttive sulla sostenibilità e il primo Rapporto sulla sostenibilità sono stati elaborati da un gruppo di lavoro composto da rappresentanti di tutte le unità amministrative sotto la direzione della SG-DDPS. Il gruppo di lavoro è stato accompagnato da un gruppo di gestione presieduto dal segretario generale, composto da rappresentanti di tutte le unità amministrative a livello di direzione.

Processo di materialità

Un processo di materialità è stato effettuato nell'autunno 2021. Il gruppo di lavoro summenzionato ha effettuato l'identificazione dei temi principali, poi approvati dal gruppo di gestione.

In una prima fase sono stati raccolti, consolidati e presentati in un elenco tematico i documenti relativi alla sostenibilità di tutte le unità amministrative. Sono stati identificati 29 temi di sostenibilità potenzialmente rilevanti delle dimensioni ambiente, socialità ed economia.

In una seconda fase è stata eseguita una cosiddetta analisi di materialità. Sono stati identificati i temi essenziali per il DDPS e quindi di grande rilevanza. Ciascun tema

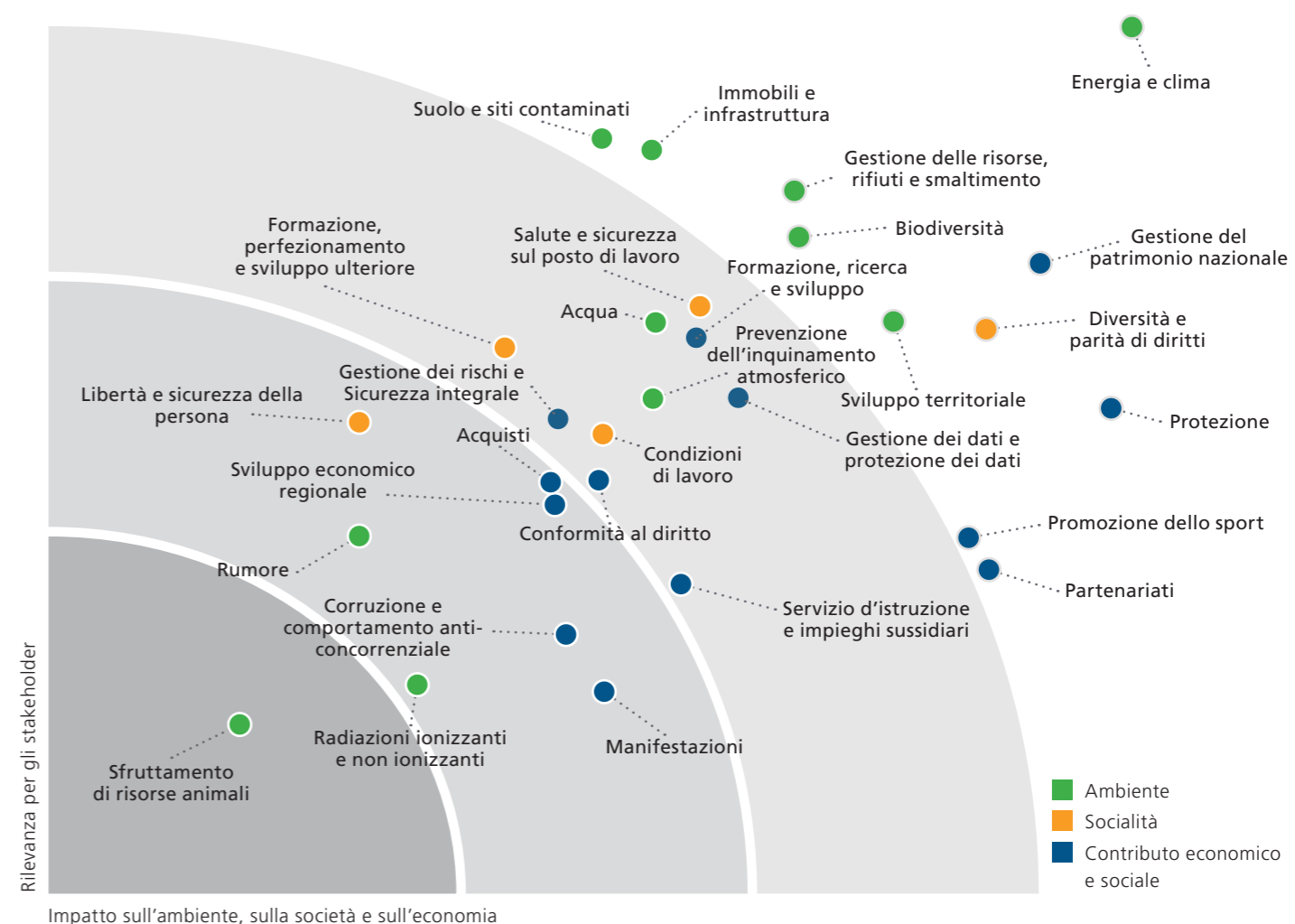
dell'elenco è stato analizzato lungo due assi: un impact assessment (asse X) e la prospettiva degli stakeholder (asse Y). L'impact assessment è stato eseguito da esperti esterni in veste di parte terza e ha seguito la metodologia della Global Reporting Initiative (GRI). L'analisi è stata effettuata sulla base di quattro criteri: portata, gravità, reversibilità e probabilità. Sono stati considerati sia i processi preliminari, sia le attività proprie del DDPS nonché i processi successivi. Per illustrare la prospettiva degli stakeholder, il gruppo di gestione ha identificato e intervistato dieci gruppi di stakeholder esterni in aggiunta a quelli interni. 59 persone hanno compilato il questionario online. Tra queste, le unità amministrative erano rappresentate approssimativamente in egual misura, il che ha permesso di riunire le prospettive individuali in un quadro globale significativo.

Le informazioni ricavate dalle due analisi sono state successivamente illustrate sotto forma di matrice di materialità. Questa matrice è stata discussa in un workshop di materialità e il gruppo di lavoro ha identificato dieci temi essenziali. Questa selezione è stata convalidata dal gruppo di gestione. Per ogni tema essenziale è stata poi



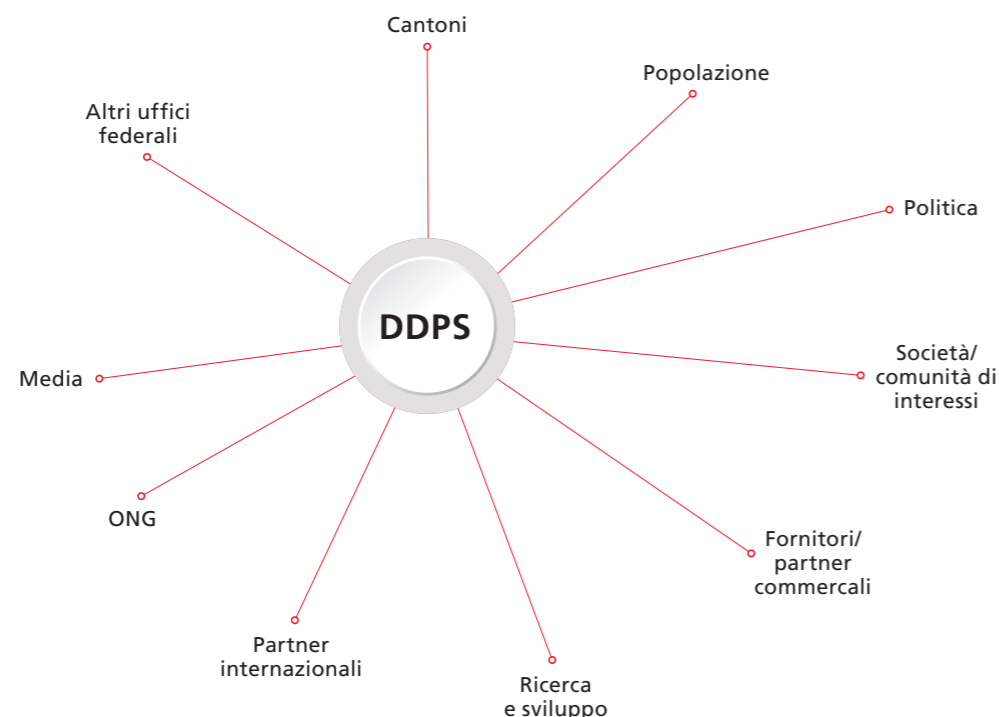
formulata un'ambizione che esprime il punto di vista e l'impegno del Dipartimento. I temi principali sono stati infine attribuiti ai quattro orientamenti Ambiente, Società ed economia, Svizzera e collaboratori (vedi [Linee direttive](#) del DDPS sulla sostenibilità nell'introduzione).

Matrice di materialità



Il DDPS a dialogo con i suoi gruppi di interesse

Un dialogo aperto e continuo con i gruppi di interesse interni ed esterni agevola il DDPS nello svolgimento mirato ed efficace dei propri compiti. Gli stakeholder interni del DDPS sono i circa 10 000 collaboratori di tutte le unità amministrative (vedi anche [capitolo Diversità e pari opportunità](#)).



Gruppi di interesse

I principali gruppi di interesse esterni sono raffigurati nel grafico. Il loro coinvolgimento e lo scambio avvengono attraverso diversi canali, che si tratti di consultazioni, audizioni, riunioni e conferenze o di contatti diretti in occasione di manifestazioni informative, conferenze, riunioni e sedute individuali. Vengono sfruttati anche canali mediatici quali eventi mediatici e comunicati stampa. All'interno dei temi principali ogni gruppo di interesse pone esigenze diverse al DDPS, motivo per cui tali richieste vengono affrontate direttamente in questo rapporto nei rispettivi capitoli tematici.

Il DDPS vuole essere un partner esemplare per tutti i suoi gruppi di interesse. Il Dipartimento collabora e negozia con partner esterni, stipula accordi, sostiene iniziative specifiche e procede ad affiliazioni. Per quanto riguarda gli affari internazionali, intrattiene cooperazioni con altri Stati e organizzazioni, ma non con gruppi di interesse.

Approccio precauzionale

Il [Codice di comportamento dell'Amministrazione federale](#) stabilisce i principi di un comportamento corretto per i collaboratori dell'Amministrazione federale. In esso si afferma che devono comportarsi in modo responsabile, integro e leale nella loro attività professionale. I collabo-

ratori devono tenere in considerazione il principio di precauzione relativo alla protezione dell'ambiente stabilito nella Costituzione federale (art. 74 cpv. 2 primo periodo Cost.). Tutti gli organi federali incaricati di compiti che hanno o possono avere un impatto sull'ambiente sono pertanto tenuti a rispettare il principio di precauzione.

Una gestione efficace dei rischi potenziali riveste un ruolo importante per il DDPS nell'approccio strategico precauzionale e nel processo decisionale. A tal fine il DDPS sfrutta gli strumenti di condotta all'interno della Gestione dei rischi della Confederazione per creare trasparenza sull'attuale situazione di rischio. L'obiettivo è di individuare tempestivamente effetti significativi potenzialmente negativi e di contrastarli in maniera proattiva. ■



INDICE DEI CONTENUTI GRI DEL DDPS

GRI	INDICAZIONE	PAGINA NEL RAPPORTO SULLA SOSTENIBILITÀ	OMISSIONI O ALTRE INFORMAZIONI
GRI 101: Basi 2016			
GRI 102: Indicazioni generali 2016			
Profilo organizzativo			
102-1	Nome dell'organizzazione	<u>5</u>	Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	<u>5-6</u>	
102-3	Sede principale dell'organizzazione		Berna
102-4	Siti aziendali	<u>5-6, 57</u>	
102-5	Rapporti di proprietà e forma giuridica		Dipartimento dell'Amministrazione federale con mandato di prestazione del Consiglio federale
102-6	Mercati riforniti	<u>5-6</u>	
102-7	Dimensioni dell'organizzazione	<u>11, 51, 52</u>	
102-8	Informazioni sugli impiegati e gli altri collaboratori	<u>11-16, 51-53</u>	All'interno del DDPS non viene effettuata una ripartizione dei collaboratori per regione, ma per comunità linguistiche. Ciò si basa sull'autodichiarazione dei nuovi collaboratori al momento dell'assunzione. Vedi capitolo Collaboratori e indicatori nell'allegato.
102-9	Catena di fornitura	<u>44-46</u>	
102-10	Cambiamenti significativi nell'organizzazione e nella relativa catena di fornitura		Nessuna modifica poiché si tratta del primo rapporto
102-11	Approccio precauzionale o principio di precauzione	<u>60</u>	
102-12	Iniziative esterne	<u>60</u>	
102-13	Affiliazione ad associazioni e gruppi di interesse	<u>60</u>	

GRI	INDICAZIONE	PAGINA NEL RAPPORTO SULLA SOSTENIBILITÀ	OMISSIONI O ALTRE INFORMAZIONI
Strategia			
102-14	Dichiarazione del principale decisore	<u>4</u>	
Etica e integrità			
102-16	Valori, principi, standard e norme comportamentali	<u>6</u>	
Gestione aziendale			
102-18	Struttura di condotta	<u>5-6, 57-58</u>	
Coinvolgimento di stakeholder			
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	<u>60</u>	
102-41	Contratti tariffari		Il DDPS non ha alcun collaboratore sotto contratto sindacale.
102-42	Individuazione e scelta degli stakeholder	<u>59-60</u>	
102-43	Approccio per il coinvolgimento di stakeholder	<u>59-60</u>	
102-44	Temi importanti e richieste avanzate	<u>59-60</u>	

GRI	INDICAZIONE	PAGINA NEL RAPPORTO SULLA SOSTENIBILITÀ
Procedura da seguire in caso di rapporto		
102-45	Entità incluse nel bilancio consolidato	<u>57-58</u>
102-46	Procedura da seguire per definire e delimitare il contenuto del rapporto	<u>58-59</u>
102-47	Elenco dei temi principali	<u>10, 59</u>
102-48	Nuova rappresentazione di informazioni	<u>57</u>
102-49	Modifiche nel rapporto	<u>57</u>
102-50	Periodo di riferimento	<u>57</u>
102-51	Data dell'ultimo rapporto	<u>57</u>
102-52	Ciclo di rapporto	<u>57</u>
102-53	Interlocutori in caso di domande sul rapporto	<u>57</u>
102-54	Spiegazione sul rapporto in conformità con gli standard GRI	<u>57</u>
102-55	Indice dei contenuti GRI	<u>61</u>
102-56	Esame esterno	<u>57</u>



Temi principali

STANDARD GRI	INDICAZIONE GRI	INDICATORE DDPS	PAGINA
Diversità e pari opportunità			
GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1 Spiegazione dei temi principali e della loro delimitazione		11
	103-2 L'approccio gestionale e le sue componenti		12-13
	103-3 Valutazione dell'approccio gestionale		13-16
GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-1 Diversità negli organi di controllo e tra gli impiegati	Ripartizione percentuale per genere dei collaboratori nel DDPS	13, 52
		Ripartizione percentuale per genere nell'esercito e nella protezione civile	13
	Indicazioni proprie	Ripartizione percentuale delle comunità linguistiche tra i collaboratori del DDPS	14
	Indicazioni proprie	Casi annunciati ogni anno all'Organo di mediazione del DDPS	14
	Indicazioni proprie	Controllo della parità salariale	15
	Indicazioni proprie	Risultati dell'inchiesta sul personale 2020	15
	GRI 403: Sicurezza sul lavoro e tutela della salute	403-9 Infortuni sul lavoro	Numero di infortuni professionali documentati
Indicazioni proprie			Percentuale di impiegati a tempo parziale del DDPS
Indicazioni proprie		Assunzione di persone con un handicap fisico, mentale o psichico	16
Indicazioni proprie		Ripartizione per età e genere dei collaboratori del DDPS	51-53
Indicazioni proprie		Numero complessivo di persone nell'esercito e nella protezione civile	53

STANDARD GRI	INDICAZIONE GRI	INDICATORE DDPS	PAGINA
Formazione, ricerca e sviluppo			
GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1 Spiegazione dei temi principali e della loro delimitazione		17
	103-2 L'approccio gestionale e le sue componenti		17-19
	103-3 Valutazione dell'approccio gestionale		19
	Indicazioni proprie	Numero di apprendisti e di praticanti universitari	19



STANDARD GRI	INDICAZIONE GRI	INDICATORE DDPS	PAGINA
--------------	-----------------	-----------------	--------

Promozione dello sport

GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1 Spiegazione dei temi principali e della loro delimitazione		20-21
	103-2 L'approccio gestionale e le sue componenti		21-22
	103-3 Valutazione dell'approccio gestionale		22-24
	Indicazioni proprie	Investimenti in CHF effettuati dal DDPS per la promozione dello sport	22
	Indicazioni proprie	Progetti di ricerca e sviluppo realizzati dalla Scuola universitaria federale dello sport di Macolin (SUFSM) nei settori «Insegnamento e pedagogia dello sport», «Sport di competizione» ed «Economia dello sport»	22
	Indicazioni proprie	Numero di partecipazioni alla formazione di esperti e monitori Gioventù e Sport (G+S)	23
	Indicazioni proprie	Bambini e giovani che partecipano ai corsi G+S	23
	Indicazioni proprie	Numero di corsi e campi G+S proposti	23
	Indicazioni proprie	Numero dei moduli sul tema della sensibilizzazione e della prevenzione nelle formazioni di sport per i giovani e per gli adulti	23
	Indicazioni proprie	Numero di istruttori monitori di sport militare formati	23
	Indicazioni proprie	Numero di reclute nel programma del DDPS per lo sport di punta, per genere	24
	Indicazioni proprie	Numero di giorni di CR per sportivi di punta assolti nel programma del DDPS per lo sport di punta	24
	Indicazioni proprie	Numero di grandi manifestazioni sportive sostenute dal DDPS ogni anno	24

STANDARD GRI	INDICAZIONE GRI	INDICATORE DDPS	PAGINA
--------------	-----------------	-----------------	--------

Gestione delle risorse finanziarie

GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1 Spiegazione dei temi principali e della loro delimitazione		25
	103-2 L'approccio gestionale e le sue componenti		25-26
	103-3 Valutazione dell'approccio gestionale		27
GRI 205: Lotta alla corruzione	205-3 Casi di corruzione confermati e misure adottate	Numero di casi di corruzione all'interno del DDPS ogni anno	27
	Indicazioni proprie	Presentazione dei conti del DDPS	27
	Indicazioni proprie	Spese e investimenti (con incidenza sui finanziamenti) del DDPS in milioni di franchi	27
	Indicazioni proprie	Spese e investimenti (con incidenza sui finanziamenti) Aggruppamento Difesa in milioni di franchi	27
	Indicazioni proprie	Crediti COVID-19 (con incidenza sui finanziamenti) in milioni di franchi	27
	Indicazioni proprie	Progetti principali del DDPS	27



STANDARD GRI	INDICAZIONE GRI	INDICATORE DDPS	PAGINA
--------------	-----------------	-----------------	--------

Partenariati

GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1 Spiegazione dei temi principali e della loro delimitazione		28
	103-2 L'approccio gestionale e le sue componenti		29-30
	103-3 Valutazione dell'approccio gestionale		30-31
	Indicazioni proprie	Contributi dell'esercito a impieghi internazionali di promovimento della pace/ partecipazione di militari svizzeri: numero di giorni di servizio e numero di missioni	30
	Indicazioni proprie	Prestazioni di appoggio del DDPS per lo svolgimento di grandi manifestazioni civili	30-31
	Indicazioni proprie	Numero di esercizi svolti dall'UFPP con stati maggiori cantonali di condotta	31
	Indicazioni proprie	Numero delle analisi dei rischi e della vulnerabilità	31
	Indicazioni proprie	Numero di richieste d'aiuto nazionali e internazionali alla Gestione delle risorse della Confederazione	31

STANDARD GRI	INDICAZIONE GRI	INDICATORE DDPS	PAGINA
--------------	-----------------	-----------------	--------

Protezione e sicurezza

GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1 Spiegazione dei temi principali e della loro delimitazione		32
	103-2 L'approccio gestionale e le sue componenti		32-33
	103-3 Valutazione dell'approccio gestionale		33-36
	Indicazioni proprie	Totale dei giorni di servizio prestati	34
	Indicazioni proprie	Numero di hot missions e live missions	35
	Indicazioni proprie	Numero di segnalazioni di proiettili inesplosi e numero di proiettili inesplosi eliminati ogni anno	35
	Indicazioni proprie	Numero di programmi di sensibilizzazione svolti ogni anno dal SIC presso aziende e università	35
	Indicazioni proprie	Numero di soggetti identificati legati al terrorismo che rappresentano un rischio	35
	Indicazioni proprie	Numero di impieghi della Centrale nazionale d'allarme (CENAL) ogni anno	35
	Indicazioni proprie	Numero di allerte della popolazione mediante l'app ALERTSWISS	35
	Indicazioni proprie	Giorni di servizio per il mantenimento della prontezza all'impiego della squadra d'intervento C-SIDDPS	36



STANDARD GRI	INDICAZIONE GRI	INDICATORE DDPS	PAGINA
Energia e clima			
GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1 Spiegazione dei temi principali e della loro delimitazione		37-38
	103-2 L'approccio gestionale e le sue componenti		38-39
	103-3 Valutazione dell'approccio gestionale		39-41
GRI 305: Emissioni	305-1 Emissioni dirette di gas a effetto serra (obiettivo 1)	Emissioni complessive di gas a effetto serra del DDPS per anno in t CO ₂ -eq a seconda degli obiettivi e per settore	40, 54
	305-2 Emissioni indirette di gas a effetto serra derivanti dal consumo di energia (obiettivo 2)		54
	305-3 Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (obiettivo 3)		54
GRI 302: Energia	302-1 Consumo energetico all'interno dell'organizzazione	Consumo energetico globale del DDPS per settore	40, 55
	Indicazioni proprie	Energia prodotta dagli impianti fotovoltaici del DDPS	41
	Indicazioni proprie	Numero di chilometri percorsi ogni anno dai collaboratori del DDPS con viaggi in aereo	41
	Indicazioni proprie	Distanze percorse al di fuori dell'organizzazione per categoria di mobilità [Mio. km]	56

STANDARD GRI	INDICAZIONE GRI	INDICATORE DDPS	PAGINA
Biodiversità			
GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1 Spiegazione dei temi principali e della loro delimitazione		42
	103-2 L'approccio gestionale e le sue componenti		42-43
	103-3 Valutazione dell'approccio gestionale		43-44
GRI 304: Biodiversità	304-1 Specie sulla Lista rossa dell'Unione internazionale per la conservazione della natura e delle sue risorse (IUCN) e sulle liste nazionali delle specie protette che hanno il loro habitat in territori interessati da attività del DDPS	Specie di uccelli nidificanti	43
		Specie di piante vascolari	43-44
	304-1 Siti aziendali propri, affittati e amministrati, situati in o accanto a territori protetti e territori ad alto valore di biodiversità al di fuori di territori protetti	Habitat da tutelare con il programma NPEs	44



STANDARD GRI	INDICAZIONE GRI	INDICATORE DDPS	PAGINA
--------------	-----------------	-----------------	--------

Acquisti e gestione delle risorse

GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1 Spiegazione dei temi principali e della loro delimitazione		44
	103-2 L'approccio gestionale e le sue componenti		45-46
	103-3 Valutazione dell'approccio gestionale		46
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori	414-1 Nuovi fornitori valutati sulla base di criteri sociali	Percentuale dei fornitori del DDPS sottoposti a una verifica ogni anno in base a criteri sociali e al rispetto dei diritti umani	46
GRI 204: Pratiche d'acquisto	204-1 Quota di spese per fornitori locali	Percentuale del budget di acquisto speso per i fornitori all'interno della regione linguistica	46

STANDARD GRI	INDICAZIONE GRI	INDICATORE DDPS	PAGINA
--------------	-----------------	-----------------	--------

Immobili e infrastruttura

GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1 Spiegazione dei temi principali e della loro delimitazione		47
	103-2 L'approccio gestionale e le sue componenti		47-48
	103-3 Valutazione dell'approccio gestionale		48-49
GRI 203: Ripercussioni economiche indirette	203-1 Investimenti infrastrutturali in servizi che beneficiano di incentivi	Spese annue per nuove costruzioni, ristrutturazioni e lavori di manutenzione	48
	Indicazioni proprie	Superficie degli edifici di proprietà del DDPS secondo gli standard Minergie	48-49
	Indicazioni proprie	Superfici cumulative risanate su aree militari	49
	Indicazioni proprie	Numero di danni ai terreni e alle colture	49

